



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

NULLO BALDINI

RATF01000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NULLO BALDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1502** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 73** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti

92 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è caratterizzato da un'economia basata sulle piccole e medie aziende che offrono opportunità di impiego per gli studenti neo diplomati all'Istituto tecnico industriale. Gli enti locali favoriscono la formazione degli studenti diplomati con percorsi annuali o biennali (ITS e IFTS). La scuola intrattiene stretti rapporti di collaborazione con le realtà aziendali e associazionistiche del territorio anche attraverso il Comitato tecnico-scientifico, che vede coinvolti Confartigianato, Cna, Camera di Commercio, PMI, Confindustria, Comune e Provincia di Ravenna. Una classe quarta del corso elettrotecnico ha intrapreso un percorso biennale di apprendistato con aziende del territorio, finalizzato all'assunzione degli studenti al termine degli studi. Per quanto riguarda il personale, il Dirigente è in servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo continuità nell'organizzazione e nella gestione scolastica, mentre la Dsga è in servizio all'ITIS "N. Baldini" da 1 anno in seguito al pensionamento del suo predecessore. Attualmente è alto il numero di docenti con un'anzianità di servizio nella scuola superiore ai 5 anni. Ciò garantisce la competenza maturata nell'applicazione di pratiche didattiche adeguate all'utenza ed è indice di benessere del corpo insegnante. Inoltre, anche grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha attivato corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale in vari ambiti (approfondimenti disciplinari, innovazione didattica, competenze digitali, inclusione).

Il contingente degli assistenti amministrativi si è rinnovato da un anno, così come quello dei tecnici e degli ausiliari ATA, per via di pensionamenti.

Gli alunni con disabilità sono supportati da una Funzione strumentale dedicata e da un team di insegnanti di sostegno con formazione specifica. Il numero di studenti con certificazione rimane invariato rispetto all'anno precedente, in linea con la media nazionale, ma sensibilmente inferiore ai dati provinciali e regionali. Al contrario, la quota di studenti con certificazione DSA (L. 170/2010) si colloca sui livelli provinciali e regionali, risultando però quasi doppia rispetto al valore nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2019-20, la scuola ha intrapreso un percorso di certificazione di Qualità in relazione alla nuova articolazione "Conduzione del mezzo navale", per cui ogni anno si svolge una formazione specifica rivolta ai docenti coinvolti.

L'istituto organizza in tutte le classi attività mirate allo sviluppo delle competenze chiave europee, che valuta facendo riferimento a griglie realizzate da un'apposita commissione, condivise e approvate dal Collegio dei Docenti. Tenendo conto del profilo tecnico dell'istituto, le competenze digitali sono adeguatamente sviluppate e raggiungono in molti casi livelli di eccellenza. Le competenze sociali e civiche e le strategie per l'apprendimento sono oggetto di grande attenzione: a



partire dal D.M. n.35/2020, l'insegnamento dell' Educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e verte sullo sviluppo di competenze legate allo studio della Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale. L'obiettivo è fare in modo che gli studenti possano apprendere il rispetto dell'altro e dell'ambiente e sappiano adottare comportamenti adeguati quando sono sui social media. L'Istituto, soprattutto nel triennio, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze tecniche e sulle capacità imprenditoriali, nonché sulle competenze meta cognitive. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, tutti i consigli di classe concordano gli obiettivi prioritari delle competenze chiave europee sulla base di una griglia comune approvata dal Collegio dei docenti, individuando quali progetti e attività particolarmente significativi avranno una ricaduta ai fini della valutazione delle competenze; si occupano poi della valutazione delle competenze chiave europee indicate come prioritarie.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti: gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive: i conflitti sono gestiti con modalità adeguate.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza altresì percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università) e in attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, da cui risulta che la maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

La scuola raccoglie le istanze per le esigenze formative dei docenti durante le riunioni di dipartimento; sono stati, così, organizzati molti corsi di approfondimento disciplinare, con particolare riferimento alle materie STEM. Il personale ATA si è formato in particolare sulla gestione dell'emergenza sanitaria e del primo soccorso e sulle procedure amministrative. I docenti del corso nautico sono formati annualmente sulla gestione della qualità. Il monitoraggio delle attività formative avviene tramite autocertificazioni fornite dai docenti in merito alle varie attività svolte. Docenti e personale ATA applicano nel loro lavoro le tecniche e le procedure apprese durante la formazione ai fini di migliorare la didattica e l'organizzazione della scuola. La scuola valorizza il curriculum e/o le esperienze formative acquisite da docenti e ATA assegnando incarichi e compiti funzionali a un' ottimale pianificazione delle attività curriculari e gestionali.

I docenti condividono materiali come griglie comuni, programmazioni, metodologie didattiche. In



varie occasioni sono stati creati gruppi di lavoro disciplinari o trasversali per mettere a punto strumenti didattici comuni. Le attività di accoglienza svolte dall'Istituto coinvolgono tutti gli insegnanti dei CdC del biennio, in maniera trasversale (visita della scuola, illustrazione Regolamento interno, laboratori, ecc..). In varie occasioni sono stati creati gruppi di lavoro disciplinari o trasversali per mettere a punto strumenti didattici comuni. Si osservano criticità nella comunicazione relativa alla continuità verticale tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

Le collaborazioni con enti del territorio o sono numerose e varie: comprendono accordi con Università, enti di formazione, associazioni sportive, soggetti privati, Asl, autonomie locali, al fine di migliorare l'offerta formativa in vari ambiti: orientamento, contrasto alla dispersione, inclusione, contrasto al bullismo, FSL, volontariato (donazione sangue, midollo osseo..). L'Istituto, inoltre, ha un ruolo attivo nella partecipazione ad accordi di rete e di collaborazione con altre scuole locali, soprattutto per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale ATA, il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione. Una specificità dell' Itis Baldini, inoltre, è l'adesione alla rete nazionale degli Istituti Nautici in merito a varie attività didattiche relative al settore della navigazione. Di rilevante significato sono il rapporto con importanti aziende del territorio e con agenzie per il lavoro, nonché il confronto con il mondo dell'imprenditoria locale attraverso il Comitato Tecnico Scientifico.

La scuola coinvolge le famiglie sui contenuti dell'offerta formativa e promuove collaborazioni per mezzo degli organi collegiali deputati (Consigli di classe, Consiglio di Istituto). Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i loro sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con tutti i riferimenti.

La percezione esterna è di una scuola di elevata qualità , in grado di garantire agli studenti ottime competenze in uscita, spendibili sia nel mondo del lavoro, sia negli studi universitari. La composizione delle classi risulta equilibrata: all'interno di ciascuna vi sono studenti sia di diversa provenienza socio-economica che di diversi livelli di competenza.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NULLO BALDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RATF01000T
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 2 RAVENNA 48124 RAVENNA
Telefono	0544404002
Email	RATF01000T@istruzione.it
Pec	ratf01000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisravenna.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA

Totale Alunni

1090



Approfondimento

L'ITIS "Nullo Baldini" è stato istituito in seguito al processo di industrializzazione che ha investito Ravenna nella seconda metà degli anni Cinquanta: nel 1955 ENI ha insediato lo stabilimento ANIC, entrato in attività nel 1957 con la produzione della gomma sintetica e, nel 1958, con quella dei fertilizzanti. Entrambe le produzioni utilizzavano metano come materia prima e per la gomma di un semilavorato, il nero di carbonio, per la cui produzione si sono insediate a Ravenna la Cabot Italiana e la Philips Carbon Black Italiana. Queste industrie hanno richiesto manodopera specializzata, in particolare periti chimici, per cui è stato aperto l'Istituto Tecnico Industriale nel 1961 (Preside: prof. Cino Giannini). Le sedi provvisorie furono collocate prima in via Alberoni, poi in Piazza dell'Arcivescovado. La costruzione dell'attuale Istituto è stata commissionata dall'Amministrazione provinciale agli architetti ravennati Danilo Naglia, Nino Manzone e Gino Gamberoni alla fine del 1960, con diversi adeguamenti nel corso del tempo relativamente alla palestra e al bar. I primi periti chimici si sono diplomati nel 1966. L'ITIS ha poi aperto due succursali: a Comacchio e Faenza, con specializzazione in Meccanica (1965-1969), poi a Lugo (1985-1990). Nel 1967/1968 si sono diplomati i primi periti in Elettrotecnica, dieci anni più tardi quelli in Elettronica. Negli anni Ottanta sono attivati la specializzazione di Informatica e la sperimentazione per chimico antinquinamento (esperienza di durata decennale). La specializzazione di Meccanica è stata aperta nel 1990 a seguito di una forte richiesta dalle industrie medie e grandi della Provincia. Con la Riforma degli Istituti Tecnici del 1° settembre 2010, l'Istituto ha rinominato le specializzazioni e selezionato le articolazioni secondo la normativa, attuando l'apertura dell'indirizzo di Logistica e Trasporti - Articolazione Logistica. Dall'a.s. 2017/2018 è attiva, nello stesso indirizzo, l'articolazione Conduzione del mezzo navale. Dunque, l'Istituto "Nullo Baldini" è certamente il più completo fra gli Istituti Tecnici Tecnologici della Provincia, in quanto la sua offerta formativa comprende attualmente sette indirizzi fra i più richiesti dal mondo delle imprese, che consentono il prosieguo degli studi universitari in diversi ambiti, con ottimi risultati. I percorsi di studio sono in linea con quanto richiesto dall'Unione Europea; inoltre, la continua e fattiva collaborazione con strutture accreditate dalla Regione, associazioni di categoria e imprese presenti nel territorio (il cui futuro si basa sulla creazione di prodotti altamente competitivo sul piano tecnologico e/o di nicchia) permette di formare tecnici con caratteristiche rispondenti alle richieste di innovazione del mondo imprenditoriale, sempre al passo con l'odierna evoluzione tecnologica al fine di allargare, adeguandola alle nuove richieste, la sua offerta formativa, anche con corsi di Istruzione Tecnica Superiore. La preparazione fornita rende facilmente perseguibile il proseguimento degli studi a livello universitario, come dimostrano i dati del portale di Eduscopio,



gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli che ordina gli istituti in base ai dati riguardanti anche il percorso universitario raccolti su oltre un milione e 300mila diplomati. L'ITIS di Ravenna conferma il primo posto in questa direzione. Tutto questo è realizzato grazie a: – una solida preparazione di base di carattere scientifico e tecnologico; – approfondimento dei contenuti e l'applicazione delle abilità e delle pratiche acquisite; – metodologie di carattere generale e specifico, fondamentale punto di riferimento in linea con le novità offerte dalla innovazione tecnologica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	33
	Chimica	5
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Navigazione	2
	Logistica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	Percorso ginnico esterno	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	669
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	44
Visori	32



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	37

Approfondimento

ULTERIORI CLASSI DI CONCORSO PRESENTI NELL'ISTITUTO

-A012 (Discipline letterarie): 17

-A021 (Geografia): 1

-A048 (Scienze motorie e sportive): 6

-AB24 (Lingue straniere-Inglese-): 10

-IRC (Insegnamento della Religione cattolica): 3



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per quanto concerne il contesto operativo, il triennio 2022-25 è stato contrassegnato dai seguenti tre elementi:

- superamento della pandemia
- investimenti provenienti dal PNRR
- maggiore debolezza degli studenti

Il superamento della stagione pandemica ha visto il recupero della consapevolezza della necessità del dialogo educativo costruito tra allievo e docente, da realizzarsi nel percorso scolastico mattutino, nelle ore di lezione, attraverso una programmazione ben definita delle attività da svolgersi perché conoscenze e competenze possano muoversi al meglio di pari passo, intrecciandosi in un reciproco rimando di valore accresciuto. Maggiore consapevolezza, almeno nel nostro Istituto, della necessaria qualità della lezione, oramai non più costruita in maniera cattedratica, bensì in termini laboratoriali e questo, ovviamente, ancor più nelle discipline tecniche ove le ore effettive di didattica in laboratorio trovano più ampio spazio.

Gli investimenti provenienti dai PNRR hanno consentito, soprattutto negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, la realizzazione concreta di nuovi laboratori didattici improntati al digitale, oltre al riammodernamento degli altri esistenti, sempre in ottica digitale, così da offrire, per quanto comunque consentito, un riallineamento all'evoluzione tecnologica in progressiva realizzazione nelle aziende dei diversi settori con i quali il nostro Istituto interagisce in maniera costante, sia nel contesto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sia per gli stages estivi organizzati per ciascuno dei sette indirizzi di studio presenti nella nostra scuola. Lo scorso anno poi, gli investimenti del PNRR hanno dato la possibilità di approfondire e rafforzare le competenze nelle discipline STEM oltre che percorsi specifici di confronto, anche con le famiglie, volti ad allontanare i rischi persistenti di abbandono scolastico.

Purtroppo il riscontro rilevato nel corso del triennio 2022-25 è stato il progressivo indebolimento delle studentesse e degli studenti provenienti dagli istituti di istruzione secondaria di primo grado, vuoi nell'ambito delle conoscenze e competenze possedute, vuoi nella adeguatezza del metodo di studio, vuoi nell'approccio emotivo alle difficoltà e al confronto con gli altri. Non è possibile ascrivere



a una o a un'altra causa ben definita la situazione appena descritta, tuttavia essa condiziona di anno in anno l'attività didattica dei docenti delle classi prime e seconde, tanto da costringere l'Istituto a supportare allieve e allievi in alcuni percorsi più significativi quali l'apprendimento dell'inglese, della matematica o della fisica, mentre per quel che concerne l'italiano, molte delle lacune esistenti sono da attribuire alla generale mancata abitudine alla lettura di un testo convenientemente scritto. Altro elemento di debolezza riscontrato è quello relativo alla motivazione di molti allievi, per i quali difficoltà e ostacoli costituiscono troppo spesso un fattore di disimpegno e di frustrazione demotivante: diversi i percorsi attivi nel nostro Istituto per supportare le studentesse e gli studenti a recuperare la loro identità di giovani in formazione, capaci con impegno e volontà di costruire il proprio futuro.

Le priorità strategiche pertanto si orientano, per il nostro Istituto, nel consolidare il rapporto con la realtà produttiva o comunque imprenditoriale del territorio, con un costante aggiornamento dello sviluppo tecnologico-digitale che attraversa questo settore, e nel mantenere sempre costante il livello di preparazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti così da mantenerlo adeguato al percorso successivo che essi sceglieranno di compiere dopo il conseguimento del diploma, vuoi che sia orientato all'immediato ingresso nel mondo del lavoro, vuoi che invece sia determinato dal proseguimento degli studi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di giudizi sospesi nelle classi del triennio. Sebbene i dati 2024/25 mostrino un lieve miglioramento, permangono criticità in alcune discipline. Considerato il ruolo centrale delle materie di indirizzo nel triennio, è importante che i debiti si riducano in modo significativo anche in queste aree.

Traguardo

Diminuzione dei giudizi sospesi nelle classi del triennio per migliorare l'andamento complessivo degli studenti, favorendo una maggiore continuità nel percorso di apprendimento e limitando il rischio di accumulo delle lacune.

Priorità

Sulla base dei punti di debolezza rilevati dall'analisi dei dati si ritiene necessario ridurre il numero di giudizi sospesi nelle classi del biennio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali la media di giudizi sospesi nelle classi del biennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PRIORITA' STRATEGICHE E OBIETTIVI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

L'analisi dei dati interni e delle rilevazioni nazionali conferma un quadro complessivamente positivo e in linea con un percorso di miglioramento continuo del successo formativo della nostra scuola: le classi quinte mantengono una performance stabile ed eccellente, con un tasso di successo all'Esame di Stato prossimo al 100% e il dato più significativo è rappresentato dall'aumento di circa il 3% degli ammessi nelle classi inferiori. Questo indica che la scuola sta lavorando efficacemente non solo per la preparazione all'esame finale, ma anche per ridurre le bocciature e i debiti fin dalle prime annualità.

Un futuro traguardo strategico per l'Istituto è l'incremento ulteriore della percentuale degli studenti promossi a giugno e la contestuale diminuzione del numero dei bocciati e delle sospensioni di giudizio. In particolare, la riduzione delle sospensioni libererebbe tempo e risorse essenziali per l'insegnamento e il supporto durante l'anno, permettendo di concentrarsi con maggiore efficacia su progetti di eccellenza, attività extracurricolari e percorsi di approfondimento per tutti.

Analizzando più in dettaglio i dati derivanti dagli esiti degli scrutini, si conferma la necessità di innalzare la percentuale di successo scolastico nelle materie di indirizzo del triennio. Queste discipline evidenziano infatti un numero significativo di risultati insufficienti, rappresentando un traguardo imprescindibile da perseguire nei prossimi anni.

Per quanto riguarda la disciplina della Matematica, nonostante il numero elevato di insufficienze generalizzate sia nel biennio che nel triennio, si osserva il dato importante derivante dalle prove INVALSI. I nostri studenti si collocano nettamente al di sopra della media nazionale degli istituti tecnici. Questo risultato suggerisce di proseguire con fermezza le azioni e le metodologie didattiche già adottate dall'istituto per l'insegnamento della matematica.

I dati delle Prove INVALSI di Italiano mostrano quest'anno risultati che continuano a rilevare criticità nei processi di apprendimento, con una particolare evidenza nella comprensione del testo. È fondamentale sottolineare che il problema della comprensione del testo va ben oltre i



soli esiti delle prove INVALSI. La difficoltà degli studenti di oggi nell'approcciarsi a testi di qualsiasi natura — siano essi narrativi, divulgativi, complessi o semplici, perfino chiare istruzioni degli esercizi assegnati — è un dato inconfutabile e trasversale, percepito da tutti i docenti. Le nuove generazioni mostrano una crescente e preoccupante incapacità di leggere testi con attenzione e di comprenderne il significato, talvolta anche nelle sue forme più elementari. Questa competenza è oggettivamente fondante per il successo formativo in tutte le discipline, pertanto l'aumento della capacità di comprensione del testo da parte di tutti gli studenti del nostro istituto è conseguentemente un obiettivo primario e irrinunciabile per il prossimo triennio.

Considerata l'importanza cruciale e la ricaduta di questo obiettivo, è opportuno che l'azione correttiva e la sua responsabilità sia condivisa da tutto il Consiglio di Classe e non limitata ai soli docenti di Lettere.

Molte strategie vengono già messe in atto dagli insegnanti di Lettere, da sempre figure centrali nei consigli di classe che potrebbero:

- estendere metodologie didattiche finalizzate al potenziamento della comprensione del testo, di diverse tipologie afferenti a tutte le discipline
- offrire suggerimenti, spunti ed idee di testi da leggere (narrativi, scientifici, giornalistici, documenti storici etc) da sottoporre agli studenti, tenendo presente la loro fascia d'età ed il loro percorso di studi.

Ogni strategia e scelta di testo è opportuno sia condivisa e applicata da tutti i docenti all'interno del proprio Consiglio di Classe, garantendo la trasversalità dell'intervento.

Si propone una prima misura concreta, mirata a fornire risultati positivi: l'utilizzo di almeno 15 ore di Educazione Civica suddivise tra più discipline per un approccio diverso, focalizzato su attività di lettura intensiva, analisi e comprensione di testi, documenti e fonti pertinenti alle tematiche curriculari. Questa modalità dovrà essere annotata sul registro elettronico ai fini delle rilevazioni finali per il PDM del prossimo anno.

In quest'ottica, ai fini di una registrazione chiara ed inconfutabile della ricaduta delle azioni messe in atto, è opportuno registrare tutti i test d'ingresso come base di partenza. A fine anno poi le classi prime effettueranno una verifica di comprensione del testo individuato dal docente di Lettere (materia Italiano), mentre le classi seconde faranno una verifica di comprensione del testo rivolto alla disciplina di Storia.



Si ritiene che questa modalità, pur necessitando dei suoi tempi per dare effetti pienamente positivi, sia un inizio e un seme che comincia a crescere. L'intento è di contrastare una cattiva abitudine generazionale e di raccogliere dati interni omogenei e attendibili sulla reale capacità degli studenti di comprendere e rielaborare testi adeguati al loro percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di giudizi sospesi nelle classi del triennio. Sebbene i dati 2024/25 mostrino un lieve miglioramento, permangono criticità in alcune discipline. Considerato il ruolo centrale delle materie di indirizzo nel triennio, è importante che i debiti si riducano in modo significativo anche in queste aree.

Traguardo

Diminuzione dei giudizi sospesi nelle classi del triennio per migliorare l'andamento complessivo degli studenti, favorendo una maggiore continuità nel percorso di apprendimento e limitando il rischio di accumulo delle lacune.

Priorità

Sulla base dei punti di debolezza rilevati dall'analisi dei dati si ritiene necessario ridurre il numero di giudizi sospesi nelle classi del biennio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali la media di giudizi sospesi nelle classi del biennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di comprensione del testo degli studenti attraverso attività strutturate di lettura, analisi e rielaborazione, con l'obiettivo di ridurre il numero dei debiti formativi nelle discipline di italiano e nelle materie di studio che richiedono l'uso di testi complessi.

Potenziare le competenze e le conoscenze degli studenti in corso d'anno, diminuendo il numero dei debiti formativi anche nelle materie di indirizzo, eventualmente attivando sportelli di recupero di tali discipline.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel prendere in considerazione il concetto di innovazione, va messa da parte l'idea di necessità di una proposta sperimentale o strettamente legata alle diffuse novità tecnologiche, alcune delle quali, come l'intelligenza artificiale, devono essere poste a supporto e sostegno di finalità concretamente utili ed eticamente sostenibili, non già da apprezzare unicamente per le celerità applicative e per il minore impegno personale richiesto.

L'innovazione principale realizzata dal nostro Istituto e quelle che intendono essere messe in atto partono essenzialmente dalla necessità del recupero delle studentesse e degli studenti come persone autonome e pensanti, in grado di acquisire consapevolezza della realtà sulla quale costruire il proprio percorso di vita. Già associare il concetto di "innovazione" a quello di "recupero" può apparire una contraddizione in termini; ebbene, il nostro ruolo educativo non può piegarsi all'interesse di chi preferisce procedere costruendo identità semplici e facilmente manovrabili, la cui unica preoccupazione è la modesta acquisizione di beni materiali grazie alla subordinazione a quadri di sistema preordinati. Per questo, i nostri allievi devono essere preparati e culturalmente forti, in maniera tale da avere consapevolezza di loro stessi, della loro univocità, del loro diritto alla possibilità di compiere scelte.

Questo viene realizzato non solo attraverso questo o quel progetto, innovativo o retrospettivo, ma con l'attenta e costante pratica didattica ed educativa quotidiana, cui sono chiamati a contribuire, secondo le diverse individualità, ciascuno dei docenti e -a tutti i livelli- del personale A.T.A.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riprendendo la premessa, il termine di "innovativo" deve essere collocato nel contesto più generale del sistema di istruzione. Riteniamo opportuno collocare in questa area un progetto



dal titolo "Studiando-sì" rivolto agli studenti delle classi prime e tenuto al mattino delle prime settimane di scuola dalla docente-pedagogista Emanuela Caprarulo, la quale partendo dalla iniziale ricerca del sé , della propria identità, dell'importanza di costruire il proprio percorso didattico attraverso scelte consapevoli, porta gli allievi all'accettazione del proprio impegno, del proprio sforzo, anche se faticoso o a volte caratterizzato da possibili delusioni, ma indispensabile per la formazione della propria univoca e forte identità, capace di affrontare le sfide di una realtà sempre nuova e difficile.

Questo progetto si realizza nel nostro Istituto ormai da tre anni, e per questo può essere considerato innovativo solo in relazione al contesto più generale, poi, sempre in relazione alla premessa iniziale, esso non può essere considerato come un toccasana miracolante che da solo aggiusta ogni cosa, bensì si inserisce in maniera imprescindibile dal lavoro più generale, svolto dai docenti delle classi, dai docenti della funzione strumentale di supporto agli studenti, dall'attività del nostro "sportello pedagogico" e di quello di "ascolto psicologico".

Allegato:

STUDIANDO-SI COLLEGIO 4 sett 2025.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A contrasto del disagio e dell'abbandono

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Questo progetto intende fraporsi al disagio, alla disaffezione e all'abbandono di tutti quegli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti, frequentanti l'Istituto, che non riescono a seguire il percorso regolare degli studi a causa di situazioni difficili nel contesto familiare, di un orientamento ricevuto in maniera superficiale, di lacune di base negli apprendimenti e di un metodo di studio non adeguato, anche perché troppo spesso non supportato da adeguata motivazione

Importo del finanziamento

€ 90.003,83

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	265
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	265



Aspetti generali

“A proposito dell’insegnamento, insisterei su questo motivo dell’andare e dello stare insieme, del fare qualcosa insieme e, se è possibile, del suscitare uno stimolo che si accende nell’altro, trovando il modo non di sovrapporre nell’altro qualcosa di mio, ma di far crescere nell’altro ciò che, inconsapevolmente, era già dentro di lui” Ezio Raimondi

L'Istituto "Nullo Baldini" è il più completo fra gli Istituti Tecnici Tecnologici della Provincia, in quanto la sua offerta formativa comprende attualmente sette indirizzi fra i più richiesti dal mondo delle imprese, che consentono il prosieguo degli studi universitari in diversi ambiti, con ottimi risultati. I percorsi di studio sono in linea con quanto richiesto dall'Unione Europea; inoltre, la continua e fattiva collaborazione con strutture accreditate dalla Regione, associazioni di categoria e imprese presenti nel territorio (il cui futuro si basa sulla creazione di prodotti altamente competitivo sul piano tecnologico e/o di nicchia) permette di formare tecnici con caratteristiche rispondenti alle richieste di innovazione del mondo imprenditoriale, sempre al passo con l'odierna evoluzione tecnologica al fine di allargare, adeguandola alle nuove richieste, la sua offerta formativa, anche con corsi di Istruzione Tecnica Superiore. La preparazione fornita rende facilmente perseguibile il proseguimento degli studi a livello universitario, come dimostrano i dati del portale di Eduscopio, gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli che ordina gli istituti in base ai dati riguardanti anche il percorso universitario raccolti su oltre un milione e 300mila diplomati. L'ITIS di Ravenna conferma il primo posto in questa direzione.

Tutto questo è realizzato grazie a:

- una solida preparazione di base di carattere scientifico e tecnologico;
- approfondimento dei contenuti e l'applicazione delle abilità e delle pratiche acquisite;
- metodologie di carattere generale e specifico, fondamentale punto di riferimento in linea con le novità offerte dalla innovazione tecnologica.

Le risorse più qualificanti saranno la professionalità e la specializzazione dei diplomati tecnici che l'ITIS Baldini sarà in grado di formare: viviamo un'epoca in cui le società più evolute sono caratterizzate dalla qualità dello sviluppo tecnico/tecnologico, mentre la velocità delle trasformazioni è diretta conseguenza della rapidità con cui le conoscenze e le competenze evolvono. In un simile



contesto, il nostro Istituto intende favorire:

1. la crescita personale delle ragazze e dei ragazzi all'interno di un contesto culturale e valoriale da ricercarsi attraverso la collaborazione con le famiglie;
2. l'acquisizione di una formazione tecnico-professionale di alta qualità collegata all'imprenditorialità del territorio ed attenta alla sua evoluzione.
3. l'acquisizione di contenuti e strutture disciplinari che possano favorire il percorso di studi orientato verso l'istruzione universitaria.

Il percorso di Istituto Tecnico ha una durata quinquennale. Al termine, previo superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato il diploma di Istituto Tecnico Settore Tecnologico, Indirizzo (...) ed eventuale Articolazione, che permette l'inserimento nel mondo del lavoro come dipendente o libero professionista, il proseguimento del percorso formativo nell'Alta Formazione e l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria.

L'ITIS "Nullo Baldini" considera come proprio compito fondamentale il miglioramento continuo dell'offerta formativa; in ottemperanza alla spinta innovativa e allo stimolo che la recente normativa ha richiesto all'intero sistema scolastico, il nuovo piano triennale dell'offerta formativa, elaborato nell'a.s. 2024/2025, da attuarsi negli aa.ss. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, è il risultato di una pianificazione strategica impegnata nell'attuazione e nell'esercizio dell'autonomia scolastica e intende continuare a :

- rispondere efficacemente e prontamente alle esigenze della società, del mondo del lavoro e in particolare del territorio;
- recepire proficuamente le innovazioni previste e suggerite dalla normativa;
- favorire il percorso formativo e culturale individuale degli studenti, anche attraverso un'importante azione orientativa;
- raccordarsi e confrontarsi continuamente con tutte le altre Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, con l'Università, con la Formazione Professionale e con tutte le altre Agenzie Formative;
- raccordarsi e confrontarsi con le realtà lavorative e professionali della Provincia per un rapido ed efficace inserimento nel mondo del lavoro non solo nel panorama territoriale, ma anche in quello nazionale ed europeo;



- offrire un servizio scolastico di eccellenza, rispondendo con la massima professionalità alla soddisfazione dell'utenza.

L'elaborazione del piano proietta l'Istituto in un'ottica triennale coerente con le priorità e gli obiettivi emersi dal procedimento di autovalutazione e dal piano di miglioramento.

IL QUADRO ORARIO E LE FINALITA' DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

Il Piano di studi dell'Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini è suddiviso in:

- PRIMO BIENNIO

Durante il primo anno del Biennio, l'attività didattica è finalizzata a consolidare fortemente la formazione culturale di base e orientare gli studenti nelle scelte successive. Nel secondo anno del biennio continuano le azioni di consolidamento della formazione culturale di base e quelle di orientamento, con una più marcata attenzione nel fornire conoscenze e competenze adeguate al proseguimento degli studi nel triennio delle specializzazioni proposte nell'Istituto.

- SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

L'azione formativa e didattica di questo segmento di formazione è finalizzata da un lato a fornire una solida preparazione culturale e scientifica, dall'altro a formare tecnici qualificati con buone competenze professionali. Essa comprende un'intensa attività di laboratorio ed è continuamente aggiornata per tener conto dell'evoluzione della cultura, delle nuove forme della comunicazione e delle innovazioni tecniche e tecnologiche. La preparazione fornita rende facilmente perseguibile il proseguimento degli studi a livello universitario, come dimostrano i dati del portale di Eduscopio, gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli che ordina gli istituti in base ai dati riguardanti anche il percorso universitario raccolti su oltre un milione e 300mila diplomati. L'ITIS di Ravenna conferma il primo posto in questa direzione. Il risultato è ottimo anche circa l'immediata immissione nel mondo del lavoro coerentemente con l'indirizzo di studio scelto.

Gli indirizzi dell'ITIS sono:



Chimica, materiali e biotecnologie, con articolazione in Chimica e materiali



Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazioni in Elettronica ed Elettrotecnica



Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica



Meccanica, Meccatronica ed Energia, con articolazione in Energia



Trasporti e Logistica, con articolazioni e opzioni in Logistica e Conduzione del mezzo navale

L'articolazione Conduzione del mezzo navale definisce un percorso formativo specificamente allineato agli standard globali di sicurezza e competenza marittima definiti dalla Convenzione Internazionale STCW (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers), in particolare dagli emendamenti di Manila del 2010, i quali stabiliscono i requisiti minimi obbligatori per la formazione, la certificazione e la tenuta della guardia per i marittimi a livello mondiale. Per garantire che la formazione erogata nelle scuole italiane sia conforme a questi stringenti requisiti internazionali, il Ministero dell'Istruzione -Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di valutazione (DSGOV)- ha implementato il Sistema di Gestione della Qualità per la Formazione Marittima, noto come QUALI.FOR.MA.

Tale sistema è il complesso delle sedi, delle risorse umane e strumentali e delle attività impegnati nella progettazione, erogazione, valutazione e validazione dei percorsi di istruzione al fine di



garantire il raggiungimento da parte degli studenti degli standard minimi di competenza previsti dalla Convenzione STCW.

Alla fine del percorso scolastico, gli studenti ottengono il titolo di Allievo Ufficiale di Coperta, che è valido a livello internazionale proprio perché rientra nel quadro della Convenzione STCW e permette ai diplomati di imbarcarsi su navi di qualsiasi nazione e categoria mercantile, una volta appunto ottenuta l'abilitazione finale e i relativi certificati di competenza.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NULLO BALDINI

RATF01000T

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le



competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di



trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza



- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

NULLO BALDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO



PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LOGISTICA

QO LOGISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AUTOMAZIONE					
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	4	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: NULLO BALDINI RATF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33



Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA Il presente curriculum si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di ciascun Consiglio di classe. Esso comprende azioni ed interventi formativi che rientrano nel "Curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al diploma finale, al termine del percorso quinquennale del percorso di studi (D.Lgs. 62/2017, capo III, cap. 21). Il curriculum suggerisce diversi filoni tematici e/o contenutistici da sviluppare, a scelta, dal Consiglio di classe, in coerenza con le macro-aree indicate dalla L. 92 e con le singole programmazioni disciplinari. Macro-aree indicate dalla L. 92/2019: 1. **COSTITUZIONE:** conoscenza, riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: a. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni nazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite). b. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici...), conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale. 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea delle Nazioni Unite, che comprende i seguenti obiettivi: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. Sconfiggere la povertà Sconfiggere la fame Salute e benessere per tutti Istruzione di qualità per tutti Raggiungere la parità di genere Acqua pulita e servizi igienico-sanitari per tutti Energia pulita e accessibile a tutti Lavoro dignitoso e crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture 10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Utilizzare in modo sostenibile i mari e gli oceani 15. Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre 16. Pace, giustizia e istituzioni forti 17. Rafforzare la partnership mondiale per lo sviluppo sostenibile 3. **CITTADINANZA DIGITALE:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, mediante la proposizione di tematiche relative a: a. Rischi ed insidie dell'ambiente digitale b. c. Identità digitale, web reputation, cittadinanza digitale Educazione al digitale (media literacy)

ORGANIZZAZIONE Il coordinamento della materia spetta al docente di Diritto e, ove non presente (triennio di Chimica, Elettronica, Elettrotecnica, Energia, Informatica), al docente di Storia.



VALUTAZIONE Come da normativa, il monte-ore annuo di Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore, ripartite settimanalmente. Ogni docente di questo istituto impegnato direttamente in attività trasversali riconducibili all'Educazione Civica fornirà una valutazione in merito al percorso didattico svolto. Ogni Consiglio di Classe attribuirà almeno 3 valutazioni a quadrimestre. Criteri e strumenti di valutazione sono a discrezione del Consiglio di Classe e/o del singolo docente e terranno in considerazione non solo obiettivi di conoscenza e di abilità, ma, quando possibile, anche di competenza (comportamenti osservabili). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento elabora la proposta di valutazione, tenendo conto sia della media dei singoli voti (almeno 3 per quadrimestre) sia degli elementi conoscitivi acquisiti dai colleghi del C.d.C., al fine di arrivare alla formulazione di un voto collegiale. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione, nonché all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA
Possibili criteri-guida per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica vanno nella direzione di una valorizzazione

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEL QUINQUENNIO 1. Educare al valore e alle regole della vita democratica, promuovendo lo studio dei principi fondamentali della nostra carta costituzionale. 2. Educare al valore della legalità, promuovendo iniziative, principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata. 3. Educare ai valori e ai principi fondamentali promossi dagli organismi sovranazionali. 4. Educare al principio di uno sviluppo equo-sostenibile e della tutela delle identità del Paese. 5. Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al mondo del lavoro (precarietà, mobbing, lavoro nero, sfruttamento, inoccupazione, sovrapproduzione, web economy...). 6. Educare al valore della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di norme relative alla sicurezza stradale e in materia di primo soccorso e di protezione civile. 7. Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale. 8. Educare ad un uso consapevole del digitale, che tuteli la privacy e che promuova comportamenti corretti ispirati alla netiquette. 9. Promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale, rendendo consapevole lo studente delle diverse forme di disagio giovanile. 10. Educare ad una lettura critica, riflessiva e complessa dell'esistenza umana.

Allegati:

[CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

NULLO BALDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano di studi dell'Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini è suddiviso in:

- PRIMO BIENNIO

Durante il primo anno del Biennio, l'attività didattica è finalizzata a consolidare fortemente la formazione culturale di base e orientare gli studenti nelle scelte successive. Nel secondo anno del biennio continuano le azioni di consolidamento della formazione culturale di base e quelle di orientamento, con una più marcata attenzione nel fornire conoscenze e competenze adeguate al proseguimento degli studi nel triennio delle specializzazioni proposte nell'Istituto.

- SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

L'azione formativa e didattica di questo segmento di formazione è finalizzata da un lato a fornire una solida preparazione culturale e scientifica, dall'altro a formare tecnici qualificati con buone competenze professionali. Essa comprende un'intensa attività di laboratorio ed è continuamente aggiornata per tener conto dell'evoluzione della cultura, delle nuove forme della comunicazione e delle innovazioni tecniche e tecnologiche. La preparazione fornita rende facilmente perseguibile il proseguimento degli studi a livello universitario, come dimostrano i dati del portale di Eduscopio, gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli che ordina gli istituti in base ai dati riguardanti anche il percorso universitario raccolti su oltre un milione e 300mila diplomati. L'ITIS di Ravenna conferma il primo posto in questa direzione. Il risultato è ottimo anche circa l'immediata immissione nel mondo del lavoro coerentemente con l'indirizzo di studio scelto.

Gli indirizzi dell'ITIS sono:



Chimica, materiali e biotecnologie, con articolazione in Chimica e materiali



Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazioni in Elettronica ed Elettrotecnica



Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica



Meccanica, Meccatronica ed Energia, con articolazione in Energia



Trasporti e Logistica, con articolazioni e opzioni in Logistica e Conduzione del mezzo navale

Allegato:

QUADRO ORARIO BIENNIO E TRIENNIO.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per gli aspetti qualificanti COMPLESSIVI del curricolo di Ed. civica si veda l'allegato.

Allegato:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Approfondimento

Il Piano di studi dell'Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini è suddiviso in:

- PRIMO BIENNIO

Durante il primo anno del Biennio, l'attività didattica è finalizzata a consolidare fortemente la formazione culturale di base e orientare gli studenti nelle scelte successive. Nel secondo anno del biennio continuano le azioni di consolidamento della formazione culturale di base e quelle di orientamento, con una più marcata attenzione nel fornire conoscenze e competenze adeguate al proseguimento degli studi nel triennio delle specializzazioni proposte nell'Istituto.

- SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

L'azione formativa e didattica di questo segmento di formazione è finalizzata da un lato a fornire una solida preparazione culturale e scientifica, dall'altro a formare tecnici qualificati con buone competenze professionali. Essa comprende un'intensa attività di laboratorio ed è continuamente aggiornata per tener conto dell'evoluzione della cultura, delle nuove forme della comunicazione e delle innovazioni tecniche e tecnologiche. La preparazione fornita rende facilmente perseguibile il proseguimento degli studi a livello universitario, come dimostrano i dati del portale di Eduscopio, gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli che ordina gli istituti in base ai dati riguardanti anche il percorso universitario raccolti su oltre un milione e 300mila diplomati. L'ITIS di Ravenna conferma il primo posto in questa direzione. Il risultato è ottimo anche circa l'immediata immissione nel mondo del lavoro coerentemente con l'indirizzo di studio scelto.

Gli indirizzi dell'ITIS sono:



Chimica, materiali e biotecnologie, con articolazione in Chimica e materiali



Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazioni in Elettronica ed Elettrotecnica



Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica



Meccanica, Meccatronica ed Energia, con articolazione in Energia



Trasporti e Logistica, con articolazioni e opzioni in Logistica e Conduzione del mezzo navale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NULLO BALDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ATTIVI ALL'ITIS "N. BALDINI"

L'ITIS "Nullo Baldini" organizza una serie di attività/progetti volti all'internazionalizzazione con lo scopo di favorire il processo di apprendimento della lingua straniera attraverso attività varie e motivanti e promuovere momenti di maggiore socializzazione tra gli studenti di tutte le classi, sia a scuola che in un contesto multiculturale all'estero

La descrizione specifica dei processi di internazionalizzazione è nella scheda allegata.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Allegato:

Processi di internazionalizzazione.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: NULLO BALDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le competenze STEM all'ITIS**

Nel nostro Istituto, grazie ai finanziamenti dei progetti PNRR, sono stati realizzati 37 diversi percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche in coerenza con le discipline STEM. In particolare, per le classi del biennio sono stati messi in atto 11 percorsi formativi laboratoriali attinenti allo studio del sistema solare nelle sue componenti e nelle sue dinamiche fisiche. Inoltre, diversi studenti hanno avuto la possibilità di avvicinarsi all'uso del microscopio come strumento di ricerca e di controllo professionale.

Per quel che concerne gli studenti del triennio, sono stati realizzati i seguenti percorsi:

- **CHIMICA:** gli studenti hanno approfondito l'utilizzo del microscopio professionale in laboratorio. Inoltre, sono stati realizzati 2 percorsi di Disegno di Impianti attraverso il laboratorio di autocad;
- **INFORMATICA:** un primo percorso si è concentrato sulle opportunità offerte dalle applicazioni dell'IA; un secondo percorso, invece, ha riguardato le implicazioni legate alla gestione sulla Sicurezza informatica;
- **LOGISTICA:** sono stati realizzati dei percorsi formativi attinenti al trasporto merci, in



particolare: uno legato alla gestione degli smart port, uno riguardante lo sviluppo logistico portuale e uno di approfondimento delle applicazioni informatiche legate al trasporto mezzi e merci;

- **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE:** gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare dei corsi di avvio alla certificazione STCW (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers);
- **ENERGIA:** sono stati attivati due percorsi, attinenti il primo all'utilizzo di sistemi software interconnessi utilizzati nella progettazione e produzione assistita da computer, CAD E CAM, il secondo a quello degli strumenti robotici presenti in Istituto;
- **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA:** le attività hanno riguardato l'Elettromagnetismo, i Complementi di Matematica e i Sistemi di Rete.

Tali percorsi sono stati tenuti sia da docenti interni all'Istituto, che da esperti esterni e hanno fatto sì che molti alunni conseguissero un attestato di certificazione per le competenze STEM da loro conseguite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: NULLO BALDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Sono previste le attività in allegato

Allegato:

Secondo biennio e quinto anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	30	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si vedano le attività in allegato.

Allegato:

Primo biennio-moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	4	4	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Motivazione allo studio



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si vedano le attività in allegato.

Allegato:

Primo biennio-moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	3	3	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Motivazione allo studio

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Si veda l'allegato.

Allegato:

Secondo biennio e quinto anno.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	4	20	24

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si veda l'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	120	125



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ITIS BALDINI: FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

FINALITA'

La FSL, come si evince dalle linee guida, si fonda su due dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali. L'acquisizione di competenze trasversali attraverso la progettazione di percorsi formativi efficaci, orientati ad integrare anche i nuclei fondanti degli insegnamenti, permetterà allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentiranno sia di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare sia a favorire una scelta post diploma più consapevole e ponderata.

FASI DEL PROGETTO

- Fase Propedeutica
- Formazione degli studenti nel corso del primo biennio che acquisiscono una certificazione in materia di sicurezza (modulo di base e rischio chimico, elettrico, meccanico, in ottemperanza alla normativa (D. Lgs. 81/08), che equipara gli studenti a lavoratori quando entrano in un laboratorio del nostro Istituto.
- Formazione degli studenti nel corso del terzo anno in materia di sicurezza- modulo specifico di almeno 4 ore- con verifica e certificazione finale
- Definizione delle competenze trasversali e competenze tecnico professionali pertinenti i nostri indirizzi
- Attivazione contatti con mondo delle imprese, con gli esperti delle aziende locali, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria.
- Fase in itinere:
 - Comunicazione alla classe e alle famiglie delle finalità e delle modalità organizzative, illustrazione delle attività, del ruolo della scuola, dell'azienda e dell'alunno con particolare attenzione al prodotto finale del percorso.



- Presentazione della modulistica e illustrazione dei tempi di realizzazione del progetto.
- Organizzazione di visite aziendali, incontri con gli esperti delle aziende locali, degli ordini professionali, delle associazioni di categoria
- Pianificazione di stage in azienda
- Attività

Le attività condotte nella FSL sono finalizzate ad integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti e all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

A tal fine vengono considerate

- Attività formativa in aula
- Lezioni disciplinari tenuti dal docente
- Visite aziendali (anche in modalità remoto)
- Programmi Exchange semestre/anno scolastico all'estero
- Simulazione d' Impresa
- Eventuale Stage aziendali
- Formazione per la Sicurezza
- Incontri/lezioni con esperti delle aziende locali, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria
- Viaggio di istruzione e uscite didattiche
- Integrazione con attività di orientamento (nota 2790 11/11/2023-allegato B)



- Progetti in collaborazione con organismi presenti sul territorio (Camere di commercio, Associazioni di imprese, Collegi e ordini professionali)
- Progetti del PTOF

In linea di massima, ogni consiglio di classe pianificherà il percorso triennale da adattare alla specificità dei singoli indirizzi come da seguente schema:

CLASSE TERZA: non inferiore a 20 ore

CLASSE QUARTA: non inferiore a 120 ore

CLASSE QUINTA : non inferiore a 10 ore

- Fase conclusiva:
- Raccolta ed elaborazione dei materiali prodotti durante l'esperienza ed esposizione sia in ambito scolastico sia eventualmente in un evento pubblico.
- Elaborazione di una relazione individuale suLLA FSL utilizzabile per l'esame di Stato.
- Monitoraggio e revisione annuale del progetto.

-

Valutazione e certificazione

- ELENCO DELLE AZIENDE CHE COLLABORANO CON L'ITIS "N. BALDINI" PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO : A.T.E. sas, Menotti Poverini srl , Accademia degli Studi, Mixer S.p.A, AIC Italia srl, Mpharma, Alma Petroli, O.M.C. srl, Almatek SRL ,O.R.I. di Altini Annamaria e C. sas, ASTIM srl, Officina Minghetti, Auto Guerrini srl, Officine Ram Power srl, Autorità di Sistema Portuale MACS Ravenna, Ormeggiatori Ravenna, Bambini SpA, Pavirani Paolo, Biesse Sistemi, Plus International, BITSERVICE - soluzioni informatiche, Porto Intermodale Ravenna (SAPIR), Bruno Buoizzi Soc. Coop., Pro Gamma S.p.A., Bucchi srl 56 ProGra srl, Bunge, Quality Test s.r.l., C.P.I. Fratelli Zani, Quick SpA, Cabot, RANA Diving SpA, Capopilota (corporazione piloti del Porto di Ravenna), Ravaioli Impianti srl, CAR



FIBREGLASS SRL, Righini S.r.l., Casamenti Impianti, Romagna Computer srl, CEMI srl, RomagnaAcque Società delle fonti, CFS, Rosetti Marino, Comet SpA, SEDAR CNA Servizi, Consorzio di bonifica, Seng, Coopolis S.p.A, SICA S.p.A., DECO industrie, SIMATICA srl, Delta Novel srl, SPADHAUSEN slr, Docks cereali SpA, Spring Italia srl, E.P.S., SubSea LED srl, Elettronica Valmori, Surgital, Elevel srl, Sva plus srl, Emiliani Ivo srl, T&A srl, Euro Company, Team Engineering srl, Fiammenghi Italia srl, TECNIL S.R.L, FIR forniture industriali Ravenna srl, Terre Cevico, Franco System slr, Tom Ware srl, Fruttage, Unigrà, Furini Luigi impianti elettrici, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ICM, UNITEC SpA, Kverneland Group Ravenna srl, VEM Sistemi SpA / My DEV srl, Mada srl, Vericert, Marini SpA, Versalis S.p.A., MB-Group S.r.l., Vinavil, Mediterranea di navigazione SpA, Vulcaflex SpA.

N.B. E' possibile la collaborazione con ulteriori aziende, in base alle proposte formative da esse presentate di anno in anno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione e la certificazione delle competenze, a conclusione dell'anno scolastico, è di pertinenza del consiglio di classe che decide le modalità, i tempi, le tipologie di prova, gli ambiti disciplinari coinvolti nell'esperienza di FSL:

1. le discipline coinvolte nel progetto FSL somministreranno una o più verifiche (compresa quella sulla sicurezza) per la parte svolta ai fini della FSL e registreranno il voto sul proprio registro elettronico (ricaduta disciplinare)
2. il voto di comportamento terrà conto anche dell'atteggiamento e dell'impegno dello studente durante l'attività FSL e da quanto riferito dal tutor aziendale.
3. La valutazione del report verrà registrata sul registro elettronico da una disciplina di indirizzo, individuata dal consiglio di classe.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, contestualmente a quelle di cittadinanza, individuate dai singoli consigli di classe. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell' Esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ITIS

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da attività e progetti che qualificano l'azione didattica ed educativa; vengono di seguito riportati in modo sintetico. Sono descritti in modo dettagliato nelle schede di progetto predisposte dal Dirigente Amministrativo in collaborazione con i docenti responsabili di progetto, approvate dal Collegio dei Docenti. ELENCO DEI PROGETTI ATTIVATI: -STUDIANDO SI: Il valore dello studio, il senso e lo scopo; -ITIS sulla neve; -QR CODE ADOLESCENTI: sezione formazione adulti; -QR CODE ADOLESCENTI: sezione formazione studenti, PEER EDUCATION; -STAGES estivi; -ALFABETIZZAZIONE culturale L2; -CAMPIONATO nazionale delle lingue organizzato dall'Università di Urbino; -SPORTELLO permanente di Matematica; ITISolidale: la domenica in mensa; -VALORIZZAZIONE delle eccellenze in Matematica; -COSTRUZIONE banco verifica reazioni vincolari; -CINEMA e TEATRO in Inglese; -SPORTELLO di Inglese; -INSEGNAMENTO della microlingua inglese nelle classi articolate; -GIOCHI della Chimica organizzati dalla Società Chimica Italiana su incarico del MIM; -ENGLISH Study Holiday; -LABORATORIO di assemblaggio PC; -CERTIFICAZIONE Cisco; -TEATRO della Non Scuola; -CORSO di fotografia; -LABORATORIO orchestrale; -BULLISMO (IL) non è uno scherzo!; -INFORMATICA per la Logistica; -MOVIMENTO (IL) per contrastare sedentarietà e atteggiamenti posturali scorretti; -GARA internazionale di Logistica; -EXCEL avanzato; -CORSI per le certificazioni Cambridge; -CONVERSAZIONE in Inglese per il biennio e per il triennio; -OLIMPIADI di Informatica individuali; -ATLETA (L') è uno studente migliore; PALESTRACQUA spiaggia Romea; -MODELLINO scaffalatura; -ROBOTTANDO: corso di certificazione robotica Fanuc; -VIAGGIO della memoria storica a Parigi; -GRUPPO sportivo scolastico; -MOBILITA' sostenibile e trasporto più sicuro; -COMUNITA' Cenacolo; -EDUCAZIONE alla scelta-Domani; -RIPARIAMO; -SERVIZIO civile universale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di giudizi sospesi nelle classi del triennio. Sebbene i dati 2024/25 mostrino un lieve miglioramento, permangono criticità in alcune discipline. Considerato il ruolo centrale delle materie di indirizzo nel triennio, è importante che i debiti si riducano in modo significativo anche in queste aree.

Traguardo

Diminuzione dei giudizi sospesi nelle classi del triennio per migliorare l'andamento complessivo degli studenti, favorendo una maggiore continuità nel percorso di apprendimento e limitando il rischio di accumulo delle lacune.

Priorità

Sulla base dei punti di debolezza rilevati dall'analisi dei dati si ritiene necessario ridurre il numero di giudizi sospesi nelle classi del biennio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali la media di giudizi sospesi nelle classi del biennio.

Risultati attesi

PROGETTI PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO: consentono un maggior sostegno degli studenti con incerti risultati di apprendimento, al fine di ridurre il numero dei debiti formativi e



delle non ammissioni alle classi successive, prevenendo quindi fenomeni di ritardo e/o di dispersione scolastica attraverso attività di recupero e sportello (RECUPERO sono gli interventi didattici tesi al recupero e alla prevenzione del disagio cognitivo sono rivolti a piccoli gruppi di studenti e si configurano come un'opportunità di insegnamento individualizzato offerto dalla scuola agli studenti in difficoltà e per il recupero del debito formativo al termine del primo quadrimestre, oppure a fine anno scolastico. Le attività di SPORTELLO vengono svolte su richiesta degli studenti, per attività di recupero o di approfondimento al proprio docente o altro docente della disciplina interessata). Tali attività sono regolamentate dal Collegio docenti, programmate dai Consigli di Classe e vengono svolte in orario extrascolastico concordato con gli studenti. PROGETTI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE/SCOLASTICO: attività che permettono la prevenzione del disagio giovanile, cognitivo o relazionale per favorire l'integrazione. Rivolte a studenti e studentesse in crisi motivazionale/ relazionale e/o di rendimento scolastico che ne facciano richiesta. L'intervento può essere richiesto anche dai consigli di classe che ne ravvisino la necessità, con una funzione di tutoraggio e di ri-orientamento. In questo ambito vengono progettati e attivati dai docenti di Italiano percorsi di integrazione per gli alunni stranieri: alfabetizzazione e approfondimento della lingua italiana L2. Rientrano in quest'area anche le attività progettate e programmate dal GLI, dal gruppo di insegnanti di sostegno insieme ai referenti delle AUSL e dell'USP per favorire e garantire l'accoglienza, l'integrazione e il sostegno all'apprendimento degli alunni diversamente abili. Alcuni studenti al loro primo impatto con la scuola superiore mostrano un grave disagio cognitivo e relazionale non direttamente (o non soltanto) riconducibili a un insufficiente impegno scolastico. Per questi casi è stato predisposto un servizio di supporto teso a individuare le cause del disagio e ad attivare opportune azioni per il loro superamento. La funzione strumentale per i rapporti con gli studenti incontra e ascolta i ragazzi che manifestino il desiderio di avvalersi del servizio di ascolto, di seguito espone ai docenti e alle famiglie le risultanze dell'indagine compiuta e propone un piano di intervento a sostegno dello studente. Il progetto concordato con le famiglie viene realizzato nei tempi e nei modi convenuti, sottoposto a regolare monitoraggio. In nessun caso questo livello di azione configura un intervento specialistico, di tipo medico-sanitario, ma può costituire un'utile interfaccia con le strutture territoriali di presidio sanitario, qualora se ne ravvisino le condizioni di necessità. PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: si articolano in Comunicazione nella madrelingua (attività finalizzate a utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali) e Comunicazione nelle lingue straniere (attività finalizzate a padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di



lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue -QCER-).

PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI: per conseguire finalità quali saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione, acquisire abilità di base nelle tecnologie di informazione e della comunicazione, produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica al fine di agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione, collaborando, partecipando e comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Tutte le discipline concorrono in vario modo a formare i "giovani cittadini", rendendoli consapevoli di diritti e doveri. Si ritiene comunque utile attivare ulteriori azioni informative ed educative in alcuni campi che, pur non presenti direttamente nei curricoli, sono importanti per la formazione culturale e civile degli studenti. I progetti vengono realizzati in collaborazione con il Comune e la Provincia di Ravenna, la Prefettura e il Tribunale di Ravenna, la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate, la Polizia Postale, la Polizia Stradale. Inoltre, sono organizzati incontri con medici ed esperti dell'ASL, del Consultorio, dell'AIDO/ AVI e ADVS, con il 118, la FMI, il FAI, l'Associazione Mistral per la protezione civile, Associazione Pereira-Liberi dalle mafie. La scuola intende altresì promuovere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente: per questo, da diversi anni ha allestito al suo interno delle aree ecologiche.

PROGETTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA: uno sviluppo armonioso della personalità passa anche attraverso un adeguato utilizzo dell'attività fisica. Vengono pertanto previste ogni anno diverse attività sportive, di educazione allo sport anche in gemellaggio con altri istituti. E' presente un gruppo sportivo dell'Istituto che partecipa regolarmente a tutte le iniziative promosse dal MIM e dagli enti sportivi.

PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E AL POTENZIAMENTO DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA, DELLE TECNICHE DEI MEDIA DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI IMMAGINI E SUONI: Queste attività, volte a rispondere a esigenze espresse dagli studenti, si svolgono prevalentemente di pomeriggio e sono indirizzate a tutti gli alunni che ne facciano richiesta. I progetti relativi a queste attività vengono definiti all'inizio dell'anno scolastico e



attuati compatibilmente con le risorse disponibili. PROGETTI FINALIZZATI A UN'ATTENTA PROGRAMMAZIONE DELLA FSL PER UN MIGLIORE CONFRONTO CON L'ESPERIENZA DIRETTA E DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Queste attività sono mirate al conseguimento della consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo, la capacità di risoluzione dei problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; la valutazione di rischi e opportunità; la scelta tra opzioni diverse per prendere una decisione; la capacità di agire con flessibilità, progettare e pianificare. In questa direzione vanno l'organizzazione della FSL e degli stages estivi presso aziende del territorio. PROGETTI CHE VALORIZZANO GLI STUDENTI IN TERMINI DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E DI CONSIDERAZIONE DEL MERITO: attività quali gare nazionali e/o regionali, concorsi per le varie discipline, Premio Guidarello Giovani (Reportage in azienda- Confindustria), Olimpiadi di Informatica a squadre, Giochi della Chimica, Giochi matematici dell'Università Bocconi, Gran Premio di Matematica Applicata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ecc. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA LEGATI AGLI INDIRIZZI DI STUDIO, CORSI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI: l'Istituto considera e pianifica una serie di iniziative volte a garantire a tutti gli studenti la piena fruizione delle materie curriculari negli aspetti previsti dalle programmazioni nazionali, l'approfondimento specialistico e tecnico di alcune articolazioni, la formazione accessoria per completare la preparazione professionale, il potenziamento che la continua evoluzione dei saperi e delle tecnologie richiede continuamente. I progetti che prevedono corsi di queste tipologie possono essere programmati in orario curricolare per tutti gli studenti del gruppo classe o extracurricolare, pomeridiano su adesione volontaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Logistica
	Spazi esterni laddove le attività si svolgano in luoghi diversi dall'Istituto scolastico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Sedi esterne laddove le attività si svolgano in un contesto diverso dall'Istituto scolastico
Strutture sportive	Palestra
	Percorso ginnico esterno
	Montagna/piste da sci



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

1) Nell'ambito del PNRR 66 sono stati attivati i seguenti CORSI, ognuno costituito da parte teorica e di laboratorio per un totale di 27 ore:

-BIBLIOTECHE DIGITALIeREADER

-GUIDA ALL'USO DEI PROGRAMMI PER LA DIDATTICA INTERATTIVA

-INTELLIGENZA ARTIFICIALE

2) Per quanto riguarda la SICUREZZA INFORMATICA delle proprie infrastrutture digitali e dei dati trattati, l'Istituto adotta specifiche misure organizzative e tecniche:

-gli accessi a tutte le postazioni informatiche dell'Istituto, così come alla rete Wi-Fi, sono gestiti tramite un sistema centralizzato di Identity and Access Management (IAM), che prevede l'utilizzo di credenziali nominative personali. Per le figure con privilegi elevati (amministratori di sistema) è inoltre previsto l'uso dell'autenticazione a doppio fattore, al fine di innalzare il livello di protezione degli account più sensibili.

-Tutte le postazioni di lavoro sono soggette a monitoraggio tramite un sistema centralizzato di endpoint management, che consente:

- a) la registrazione e gestione dei dati identificativi dei dispositivi (inventario hardware e software);
- b) la raccolta e analisi degli eventi di sicurezza e delle applicazioni;



c) la gestione centralizzata della configurazione, degli aggiornamenti di sistema e delle patch di sicurezza.

-A livello di rete, l'Istituto si avvale di un firewall perimetrale che filtra e blocca i contenuti non compatibili con l'ambiente scolastico e quelli potenzialmente pericolosi. Tale sistema utilizza anche feed di Indicatori di Compromissione (IoC) forniti dal CERT-AGID, al fine di mantenere costantemente aggiornate le proprie capacità di rilevamento e blocco delle minacce.

-È inoltre operativo un sistema di monitoraggio dei dispositivi di rete e dei relativi collegamenti, in grado di rilevare e segnalare tempestivamente guasti, malfunzionamenti e comportamenti anomali, contribuendo così alla continuità del servizio e alla sicurezza complessiva dell'infrastruttura informatica dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NULLO BALDINI - RATF01000T

Criteri di valutazione comuni

I vari organismi di programmazione didattica e i singoli insegnanti sceglieranno le tecniche e le modalità che di volta in volta riterranno più opportune in base agli obiettivi disciplinari e interdisciplinari definiti nella finalità del successo formativo degli studenti. Di seguito vengono indicati alcuni indirizzi di carattere generale a cui attenersi: -effettuazione di verifiche formative e sommative; -diversificazione delle prove di verifica (scritte, orali e pratiche); -diversificazione delle tipologie usate per le verifiche; -trasparenza dei criteri di correzione e di valutazione; -consegna tempestiva dei risultati delle prove; -discussione dei risultati e individuazione di interventi tesi a colmare le lacune. La valutazione permette dunque di collocare gli studenti in corrispondenza ad un livello, su una scala ordinata di obiettivi, per far prendere loro coscienza dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato ed al docente di mettersi in discussione e di adattare la formazione in termini di forma e contenuto alle mutate condizioni del discente. È quindi un mezzo per certificare le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti; porta all'assegnazione di un voto in ciascuna disciplina, in riferimento ai criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ogni Consiglio di Classe attribuirà almeno 3 valutazioni a quadrimestre. Criteri e strumenti di valutazione sono a discrezione del Consiglio di Classe e/o del singolo docente e terranno in considerazione non solo obiettivi di conoscenza e di abilità, ma, quando possibile, anche di competenza (comportamenti osservabili). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento elabora la proposta di valutazione, tenendo conto sia della media dei singoli voti (almeno 3 per quadrimestre) sia degli elementi conoscitivi acquisiti dai colleghi del C.d.C., al fine di arrivare alla formulazione di un voto collegiale. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione, nonché all'attribuzione del credito scolastico. CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA Possibili criteri-guida per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica vanno nella direzione di una valorizzazione: □di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere; □della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola; □del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri; □del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui; □della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di Classe formulano il voto di comportamento sulla base di un giudizio complessivo relativo a: -frequenza alle lezioni e puntualità -partecipazione alle attività didattiche e rispetto delle consegne -rispetto per le persone -rispetto per le cose -rispetto del Regolamento di Istituto e dei protocolli per la sicurezza (allegato) Il Consiglio di classe valuta, come avviene per le altre valutazioni (disciplinare, crediti), quale valore all'interno della fascia assegnare sulla base di motivazioni condivise. Ad ogni comportamento ritenuto fortemente scorretto deve seguire un processo di comunicazione chiaro e documentato, che deve partire dal richiamo verbale, proseguire con la nota sul registro, comunicato alla famiglia e terminare con le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, a cui si rimanda comunque per la sequenza delle azioni. Ogni comportamento che comporti una denuncia all'autorità giudiziaria è per sua natura sufficiente per la determinazione del voto insufficiente. È compito del Consiglio di classe tener conto nella valutazione finale di questi elementi: -aggravanti, la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso. -attenuanti, la presa di coscienza ed il comportamento seguente. I parametri di ogni singolo indicatore sono declinati e coniugati insieme nella tabella approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto (in allegato) Vengono di seguito esemplificati altri comportamenti giudicati gravemente scorretti e che possono portare a sospensioni dalle lezioni per periodi significativi. -Frequenza; -Manomettere o falsificare ogni tipo di documento -Entrare ed uscire dalla scuola senza permesso -Partecipazione -



Rifiutarsi di eseguire le consegne e di provvedere al materiale -Mostrare disinteresse e rifiuto verso lo studio
Rispetto per le persone: -Mancare gravemente di rispetto alle persone -Assumere atteggiamenti discriminatori ed offensivi -Mantenere un comportamento scorretto ed aggressivo, attuare comportamenti violenti (fisici, psicologici, di emarginazione...) Rispetto per le cose: - Procurare danni alle attrezzature in modo volontario o particolarmente negligente -Manomettere attrezzature, in particolare quelle con caratteristiche di sicurezza -Sottrarre materiali o attrezzature

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Saranno dichiarati promossi gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in tutte le discipline. In presenza di incertezze o lacune, colmabili, a giudizio del Consiglio di classe, con esercizi mirati e uno studio individuale, tali da non costituire impedimento per gli apprendimenti previsti nell'anno scolastico successivo, non verrà attribuito debito formativo. **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** In presenza di lacune, verranno attribuiti debiti formativi, tenendo conto dei seguenti elementi di giudizio che concorrono alla valutazione: Processo insegnamento/apprendimento: -situazione di partenza e finale -correttivi e strategie messi in atto per il recupero delle lacune pregresse -corsi di recupero/sportello attivati. -Possibilità di recupero, intesa come possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi didattici relativi al corrente anno scolastico, mediante opportuni esercizi estivi individuali, con la frequenza a corsi di recupero attivati dalla scuola e/o con attività che possono essere messe in atto dalle famiglie (al termine dei quali verranno effettuate le relative verifiche). Per tutte le classi lo studente potrà avere la sospensione del giudizio in presenza di un numero massimo di tre insufficienze, di cui al massimo due gravi. La sospensione del giudizio riguarderà anche gli studenti ai quali sarà attribuito il voto 6 in comportamento in sede di scrutinio finale. Ad essi verrà assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, valutato dal Consiglio di classe. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** In assenza dei requisiti precedentemente indicati, gli studenti non saranno ammessi alla classe successiva. Nel verbale dello scrutinio dovranno essere riportate le opportune e inequivocabili motivazioni di tutte le valutazioni insufficienti attribuite. Inoltre, non saranno ammessi alla classe successiva coloro ai quali sarà attribuito il voto 5 in comportamento. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato, oltre ai voti riportati allo scrutinio finale, sarà redatta la



certificazione delle competenze. ALUNNI STRANIERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SENZA LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (nel primo biennio, salvaguardando l'eccezionalità anagrafica) Si distinguono due situazioni: 1) STUDENTI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE (NAI, Neo Arrivati in Italia) Considerata la predisposizione di un percorso personalizzato con PSP, l'alunno straniero dovrà essere in possesso dei seguenti indicatori di positività: -assiduità nella frequenza scolastica -impegno e continuità nella partecipazione alle attività previste nel laboratorio di Italiano L2, certificati dal docente specializzato -progressivo recupero di capacità, attitudini e competenze pregresse - comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo 2) STUDENTI DI LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE INTERMEDIO (A1 e successivi) La valutazione dovrà tener conto dei seguenti indicatori di positività: -assiduità nella frequenza scolastica -impegno costruttivo rispetto ai contenuti, agli obiettivi essenziali disciplinari e alle strategie didattiche previsti dal PSP acquisizione di accettabili modalità espositive ed espressive AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (secondo biennio) Gli studenti di livello di alfabetizzazione intermedio sono ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio fino a un massimo di due materie, invitandoli alla frequenza dei corsi integrativi estivi anche nelle altre eventuali materie insufficienti. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (primo e secondo biennio) Non è ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello prima alfabetizzazione (NAI) che ha raggiunto soltanto in minima parte gli obiettivi del PSP. A tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori: -indicazione contraria all'ammissione alla classe successiva nelle schede di valutazione del docente di Italiano L2 -mancanza di impegno -frequenza saltuaria -mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSP e nei laboratori di Italiano L2 -mancata disponibilità al dialogo educativo A

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vista la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007, con particolare riferimento all'art. 3 e l'ordinanza n.42/2011 sugli Esami di Stato, potrà essere ammesso all'Esame di Stato lo studente che nel secondo biennio e quinto anno, a giudizio del Consiglio di Classe, anche con decisione assunta a maggioranza, abbia complessivamente raggiunto una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'Esame di Stato, a fronte dell'impegno profuso nell'intero ciclo di studi, valutate complessivamente sufficienti le sue capacità, conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità critiche, espressive e degli sforzi compiuti per colmare le proprie carenze formative. Sul verbale dovrà essere annotato motivato giudizio; è auspicabile che sia scritto per tutti gli studenti così da facilitare i lavori della commissione d'esame, in particolare per gli alunni che hanno un ottimo curriculum. La commissione avrà così un quadro più completo della loro personalità. I candidati non saranno ammessi all'Esame di Stato nel caso in cui il voto di comportamento attribuito in sede di



scrutinio finale sia 5; dovranno altresì presentare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare nel corso del colloquio se, nel corso dello scrutinio finale, sarà attribuito il voto 6 in comportamento. ALUNNI STRANIERI Sono ritenuti validi i medesimi criteri di ammissione degli studenti di nazionalità italoфона, tenendo conto: -del periodo di permanenza in Italia dello studente -della necessità di documentare il percorso individualizzato che ha seguito A partire dalla classe terza allo scrutinio finale viene attribuito un credito scolastico, secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti che stabiliscono quali siano le esperienze valutabili e non valutabili ai fini dell'attribuzione. Il punteggio integrativo massimo non viene comunque assegnato in caso di debito formativo, a meno che esso non sia successivamente recuperato almeno con una valutazione pari a 7.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ESPERIENZE VALUTABILI: -Superamento di esami di lingue straniere o partecipazione ai corsi Cambridge con almeno il 70% della frequenza. Partecipazione a corsi di lingua all'estero opportunamente certificata (minimo 30 ore) -Esami patente ECDL, certificazioni CISCO, Patente nautica, Brevetto di Bagnino di Salvataggio -Stage estivo, esperienze lavorative certificate -Attività sportiva a livello agonistico, compresa l'attività di arbitri e allenatori -Partecipazione a progetti europei proposti da soggetti esterni alla scuola -Partecipazione agli Open day dell'Istituto - Partecipazione ad attività proposte dalla scuola, con un coinvolgimento minimo complessivo pari a 15-20 ore svolte in orario extrascolastico (attività in presenza e in preparazione, secondo la valutazione del docente organizzatore); attività del PNRR -Attività musicale certificata da scuole accreditate, Istituti musicali comunali e Conservatori -Esperienze di volontariato nel caso siano certificati e specificati, oltre al tipo di attività, il livello di partecipazione, il numero di ore, l'impegno profuso, la continuità, al di là del tipo di associazione laica o religiosa -Meriti artistici e/o culturali riconosciuti (Campionati nazionali delle lingue, olimpiadi/gare a livello nazionale-conseguimento di risultati eccellenti) -A fronte di un impegno continuativo e assiduo, l'essere membri del Consiglio d'Istituto e della Consulta Provinciale degli Studenti -Donazione sangue (almeno 1 donazione nel corso dell'anno scolastico) e adesione ADMO -Esperienza di apprendistato -Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato sarà 9 o 10. **ESPERIENZE NON VALUTABILI:** -Semplice partecipazione a corsi, seminari, convegni, anche nel caso siano specificate le ore di presenza -Attività sportiva a livello ricreativo -Attività musicale certificata da privati -Esperienze di volontariato generico, per le quali non sia dichiarato il grado di coinvolgimento e partecipazione dello studente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola attiva ogni anno uno sportello permanente di matematica, mentre altri sportelli disciplinari - come quelli di inglese e fisica - vengono attivati all'occorrenza nel corso dell'anno in base ai bisogni formativi rilevati. Nell'orario curricolare è prevista, al termine del quadrimestre, una settimana di pausa didattica finalizzata a colmare eventuali lacune emerse in itinere e/o a consolidare gli apprendimenti già acquisiti. Al termine dell'anno scolastico vengono inoltre organizzati corsi di recupero in preparazione agli esami di riparazione di settembre. Parallelamente, la scuola promuove attività di potenziamento rivolte agli studenti maggiormente motivati o interessati, come la partecipazione alle Olimpiadi della Chimica e della Matematica, i percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e diversi concorsi disciplinari. Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola adotta tutte le misure previste dalla normativa per garantire il diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso l'elaborazione e l'applicazione dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP), nei quali sono definite misure dispensative e strumenti compensativi adeguati al profilo di ciascun alunno. L'attenzione all'inclusione, tuttavia, non si limita agli aspetti formali: l'istituto promuove un ambiente accogliente e attento alle diversità, collaborando con le famiglie e con servizi territoriali come la Casa delle Culture e attivando sportelli per l'apprendimento dell'Italiano come lingua straniera per gli studenti NAI. L'obiettivo è garantire un percorso formativo sereno, in cui ogni studente possa sentirsi supportato, riconosciuto e messo nelle condizioni di raggiungere il proprio successo formativo. In questa prospettiva, gli insegnanti sono incoraggiati a utilizzare metodologie flessibili, attività di tutoraggio, strategie cooperative e percorsi personalizzati, affinché la didattica risulti accessibile e inclusiva per tutti.

Punti di debolezza:

Il progressivo aumento degli studenti con BES presenti nelle classi rende talvolta complessa l'effettiva applicazione di pratiche didattiche realmente differenziate e personalizzate. In tale contesto, la presenza di figure specificamente dedicate al potenziamento e al consolidamento delle competenze degli studenti costituirebbe un importante supporto per il personale scolastico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento propedeutico fondamentale per la redazione del PEI è il Profilo di Funzionamento (PF). Redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL con la collaborazione della famiglia e della scuola, basato sul modello ICF, descrive le competenze dell'alunno, le sue difficoltà e i fattori ambientali (barriere e facilitatori) che influenzano la sua partecipazione. La progettazione si articola in quattro dimensioni fondamentali: la socializzazione e l'interazione, la comunicazione e il linguaggio, l'autonomia e l'orientamento, e la dimensione cognitiva e degli apprendimenti. Questo approccio multidimensionale assicura che l'intervento educativo sia completo e mirato non solo al successo scolastico, ma allo sviluppo globale della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto e successivamente ratificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), il quale comprende tutte le figure coinvolte nella vita scolastica ed extrascolastica dello studente con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il suo percorso educativo: - Insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; - Genitori o tutori legali; - Operatori socio-sanitari che assistono lo studente durante la riabilitazione o altre attività terapeutiche al di fuori dell'istituto scolastico.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente al monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare di studenti e studentesse partecipando al Glo, ai colloqui settimanali e ai ricevimenti generali. Si rivolgono inoltre ai docenti del Consiglio di Classe in qualsiasi momento ritengano necessario verificare ulteriormente l'andamento didattico-disciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Monitoraggio / Verifiche Intermedie e Finali PEI/ PDP: i C.d.C che adottano per i propri alunni dei piani educativo/didattici personalizzati sono tenuti a sottoporre a verifica in itinere gli interventi realizzati per valutarne l'efficacia e prevedere, eventualmente, variazioni dei piani. Periodicamente il



consiglio di classe si riunisce e sulla base dei risultati ottenuti si interroga sull'andamento dei processi e indica le criticità rilevate e le metodologie educative/didattiche che intende utilizzare per favorire l'apprendimento degli alunni, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. □□□ Prove Invalsi: sono state svolte regolarmente in presenza nelle classi seconde e quinte, per le quali sono obbligatorie ma non vincolanti per l'ammissione all'Esame di Stato. Indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato: il Documento del 15 maggio indica contenuti, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami che si svolgeranno in forma scritta e orale alla presenza di una commissione composta da due membri interni, due esterni e un presidente esterno. La relazione finale di presentazione della classe contiene: - tutte le notizie relative al percorso triennale - la modalità di valutazione - in allegato i Piani Didattici Personalizzati del triennio, contenenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative messe in atto. Gli alunni con disturbi specifici sosterranno le prove previste dall'Esame di Stato per l'anno in corso; durante l'esame avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno. Le Commissioni terranno in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Le Commissioni dovranno assicurare l'utilizzo di idonei strumenti compensativi e adottare criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. • Le informazioni relative ai nuovi iscritti, registrate dalla segreteria e comunicate alla referente del GLI, saranno oggetto di valutazione attenta e materiale di lavoro per la Commissione formazione classi prime. • Attivazione di laboratori di Italiano L2 (comunicazione e studio) per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Aspetti organizzativi e gestionali rivolti all'inclusione

- Alunni con disabilità: l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione (ove previsti), di tutto il personale docente e Ata. Il Dipartimento di sostegno, prima dell'inizio delle lezioni, si riunisce per un'attenta osservazione attraverso la lettura delle documentazioni presenti agli atti per una conoscenza delle modalità generali di azione del sostegno (orario, figura professionale, compiti, metodologie, scadenze...). Il C.d.C in prima seduta avrà il compito di prendere visione e ricevere informazioni dal docente di sostegno per predisporre l'accoglienza dell'alunno. Il docente di sostegno avrà il compito di contattare l'ASL competente per organizzare l'incontro previsto per Legge e al quale tutti i docenti dovranno partecipare, per la stesura del PEI in concerto con tutte le figure entro il 30 novembre.

- Alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011): qualora la scuola sia già in possesso della diagnosi dell'ASL competente (o diagnosi privata validata dall'ASL), il C.d.C in prima seduta prende visione della documentazione presente agli atti per predisporre l'accoglienza dell'alunno. Dopo un periodo di osservazione di circa due mesi il C.d.C (entro il 30 novembre) procede alla stesura del PDP, a cura del docente coordinatore e obbligatoriamente previsto dalla Legge sopracitata, condiviso e sottoscritto anche dalla famiglia in occasione degli incontri o su convocazione del docente coordinatore.

- Alunni con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività-ADHD o DOP, in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico, funzionamento cognitivo borderline, disturbo dello



spettro autistico lieve se non certificato ai fini del sostegno): se in possesso di documentazione clinica, si procede alla registrazione nella scheda rilevazione BES e alla redazione di un PDP (entro il 30 novembre); in assenza di certificazione clinica, il C.d.C assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate (DM 27/12/2012 e C.M. n.8/13).

- Alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali" (per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali): il C.d.C dopo la loro individuazione e registrazione nella scheda Rilevazione BES, deve motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, riportandole a verbale unitamente alla decisione di compilare o meno il PDP. Le famiglie condivideranno e sottoscriveranno il documento.

- Alunni con sospetto DSA o comunque non riconducibili alle situazioni su indicate: a seguito di un periodo di interventi mirati e dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi. Nel frattempo, il Consiglio in autonomia stabilisce se inserire l'alunno nella scheda rilevazione BES e procedere alla redazione del PDP.

- Alunni con svantaggio socioeconomico e culturale: la loro individuazione avviene sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio (DM 27/12/2012 C.M. n.8/13) e in ogni caso è sempre il C.d.C. a decidere sull'opportunità di compilare il PDP.

- Alunni con svantaggio linguistico e culturale: al momento dell'iscrizione vengono raccolte le informazioni che consentono di ricostruire la biografia linguistica e scolastica dello studente non italofono per comprenderne le esigenze e i bisogni e, quindi, definire l'inserimento nel gruppo classe più opportuno. Gli studenti che giungono in corso d'anno è consigliabile che vengano inseriti in una classe anche inferiore di livello rispetto alla loro età e che siano seguiti regolarmente da un mediatore culturale. Il C.d. C. procederà alla redazione di un P.D.P. Nei primi mesi dell'anno scolastico l'Istituto organizza sia laboratori di italiano L2- lingua della comunicazione sia laboratori di italiano L2- lingua dello studio, con la finalità di agevolare e supportare durante il percorso scolastico gli alunni non nati in Italia con l'intento di offrire pari opportunità d'istruzione e formazione (D.P.R. 394/99; Linee guida 02/2014).

- Alunni che necessitano di farmaci /salvavita: - Il genitore informa la scuola e consegna al Dirigente Scolastico il certificato medico che ne attesta la patologia. - Il certificato medico verrà conservato nella cartella dei dati sensibili presso la segreteria didattica - Analisi della situazione e confronto attraverso un colloquio (da effettuarsi nel più breve tempo possibili) tra i seguenti componenti: •



Dirigente Scolastico • il coordinatore del C.d.C • il C.d.C • Genitori dell'alunno • Eventuale specialista dell'A.S.L. o privato - La Famiglia segnala al C.d.C quali farmaci vengono assunti dall'alunno in orario scolastico ed extrascolastico e sugli eventuali effetti collaterali che potrebbero incidere sulle prestazioni scolastiche (vigilanza, umore, capacità attentive, ecc...) - La famiglia provvederà personalmente a consegnare (e/o verificare la scadenza del farmaco salvavita precedentemente depositata nei locali della scuola) al personale ATA. - Il Dirigente Scolastico individua il luogo idoneo alla conservazione del farmaco. - Il personale ATA provvederà a collocare i farmaci salvavita nei luoghi indicati dal Dirigente scolastico.

La Commissione formazione classi prime è costituita: • dal Dirigente Scolastico • da un assistente amministrativo degli alunni • dal referente per l'inclusione • da due docenti curricolari. In caso di iscrizione di alunno diversamente abile alla classe prima, la commissione formazione classi avrà cura di inserirlo in una sezione con un numero minore di alunni. In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno diversamente abile sarà di competenza del Dirigente Scolastico, tenuto conto dei criteri dettati dal Collegio Docenti.



Aspetti generali

L'organizzazione del nostro istituto si costruisce essenzialmente in base alla normativa vigente, con ruoli e compiti ben definiti, senza tuttavia dimenticare le grandi opportunità offerte dalla leadership diffusa, pratica ampiamente attuata nella nostra scuola, tanto che sono davvero pochi i docenti e i membri del personale privi di impegni precisi all'interno della nostra organizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	A) Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento documentati, con firma della documentazione non avente carattere finanziario e nella conduzione del Collegio Docenti; B) Collaborazione col Dirigente Scolastico nei seguenti ambiti: • conseguimento obiettivi fissati nel P.T.O.F. di Istituto; • promozione dell'immagine dell'istituzione scolastica, anche attraverso una comunicazione interna - esterna efficace; • promozione dell'autonomia didattica, della ricerca, sperimentazione e sviluppo, ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia degli apprendimenti degli utenti; • relazioni con Enti ed istituzioni; • relazioni con gli allievi e le famiglie dell'Istituto e segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problematica; • gestione delle operazioni di ingresso/uscita degli studenti in collaborazione con il personale amministrativo e docente; • organizzazione del calendario delle attività scolastiche, in collaborazione con gli uffici.	2
Animatore digitale	l'incarico di Animatore Digitale per lo svolgimento delle attività di formazione del	1



	personale docente, per la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	
Funzione strumentale per l'AREA 6: BES E SOSTEGNO	per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche: □ promozione di azioni positive al fine di favorire il benessere e la proficua formazione degli allievi con bisogni educativi speciali; □ diffusione delle conoscenze fra i docenti ed il personale Ata delle generali problematiche relative agli allievi bes; □ collaborare con la Dirigenza perché l'Istituto acquisisca le strumentazioni adeguate al fabbisogno degli alunni bes; □ collaborare con la Dirigenza nel confronto con famiglie e associazioni di alunni con bes; □ organizzazione circolarità delle informazioni, produzione-raccolta-diffusione materiali attinenti alla propria funzione; □ coordinamento commissioni/gruppi di lavoro e risorse umane afferenti alla propria area di intervento; □ coordinamento delle iniziative nell'ambito della continuità con la scuola secondaria di I grado, in relazione all'integrazione ed accoglienza degli alunni bes; □ partecipazione ad incontri, seminari, convegni organizzati da enti accreditati e connessi all'area di propria competenza.	1
Funzione Strumentale per l'AREA 1: ORIENTAMENTO IN ENTRATA	per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche: □ organizzazione circolarità delle informazioni, produzione - raccolta - diffusione materiali attinenti alla propria funzione; □ coordinamento commissioni/gruppi di lavoro e risorse umane afferenti alla propria area di intervento; □ coordinamento delle iniziative	2



nell'ambito della continuità con la scuola secondaria di I grado; □ organizzazione open day; □ predisposizione di strumenti di gradimento da parte dell'utenza coinvolta negli open day, in funzione della riprogettazione dell'attività; □ coordinamento risorse umane afferenti alla propria area di intervento, al fine di organizzare la partecipazione degli studenti ad eventi di orientamento in entrata; □ partecipazione ad incontri, seminari, convegni organizzati da enti accreditati e connessi all'area di propria competenza.

Funzione Strumentale
per l'AREA 2:
COORDINAMENTO PTOF
DI ISTITUTO

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche: □ redazione ed aggiornamento del P.T.O.F. e promozione processi di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa; □ organizzazione circolarità delle informazioni attinenti alla propria funzione; □ coordinamento commissioni/gruppi di lavoro afferenti alla propria area di intervento; □ coordinamento e verifica in itinere della progettazione curriculare ed extracurriculare del P.T.O.F.; - coordinamento azioni inerenti alla costruzione del curriculum di questa Istituzione scolastica; □ realizzazione del formato sintetico del P.T.O.F. ad uso degli studenti e delle famiglie; □ promozione dei processi di innovazione didattica; □ monitoraggio dei progetti realizzati e predisposizione della valutazione finale degli stessi anche in funzione della riprogettazione; □ raccolta-diffusione materiali didattici e cura della documentazione didattica

2

Funzione Strumentale
per l'AREA 3: INTERVENTI

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche: □ coordinare azioni per prevenire la

2



DI ASCOLTO E
SUPPORTO AGLI
STUDENTI

dispersione scolastica ed il disagio degli studenti, anche in collaborazione con i docenti tutor d'aula; □ coordinare attività di riorientamento in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area Orientamento, assicurando contatti con le famiglie; □ organizzazione circolarità delle informazioni, produzione-raccolta-diffusione materiali attinenti alla propria funzione; □ coordinamento commissioni/gruppi di lavoro e risorse umane afferenti alla propria area di intervento; □ coordinamento delle iniziative nell'ambito della continuità con la scuola secondaria di I grado, in relazione all'integrazione ed accoglienza degli alunni; □ confronto e scambio di informazioni con psicologa dello Sportello d'ascolto; □ partecipazione ad incontri, seminari, convegni organizzati da enti accreditati e connessi all'area di propria competenza.

Funzione Strumentale
per l'AREA 4:
EDUCAZIONE ALLA
SALUTE E LEGALITÀ

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche: □ promozione di azioni positive al fine di rimuovere gli ostacoli ai diritti delle pari opportunità degli individui, senza distinzione di genere ed in relazione al tema della salute; □ promozione della cultura dei diritti e delle pari opportunità, con particolare riferimento alla prevenzione sanitaria; □ organizzazione circolarità delle informazioni, produzione-raccolta-diffusione materiali attinenti alla propria funzione; □ coordinamento commissioni/gruppi di lavoro e risorse umane afferenti alla propria area di intervento; - coordinamento delle iniziative nell'ambito della continuità con la scuola secondaria di I grado, in relazione all'integrazione ed accoglienza degli

2



alunni; □ partecipazione ad incontri, seminari, convegni organizzati da enti accreditati e connessi all'area di propria competenza.

Funzione Strumentale per l'AREA 5: F.L.S. E STAGE

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche: □ organizzazione circolarità delle informazioni attinenti alla propria funzione; □ coordinamento commissioni/gruppi di lavoro afferenti alla propria area di intervento; □ coordinamento attività di elaborazione di progetti di Formazione scuola lavoro per accedere a finanziamenti; □ pianificazione attività per la progettazione condivisa di percorsi di Formazione scuola lavoro (Legge 107/2015); □ monitoraggio dei progetti realizzati e coordinamento percorsi di elaborazione di strumenti per la valutazione e condivisione delle esperienze; □ coordinamento attività di formazione studenti per la partecipazione a progetti di Formazione scuola lavoro ed a tirocini estivi; □ coordinamento contatti, incontri, scambi di informazioni con aziende ed associazioni di categoria del territorio, per la progettazione di percorsi di Formazione scuola lavoro e di tirocini estivi

2

Referente Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche rivolte: • Monitoraggio dell'effettiva attuazione degli adempimenti previsti dalla Legge 70/2024 e dalle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; • Predisposizione di un codice di intervento per la rilevazione e la segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

1



Web master

prevede la gestione e l'aggiornamento del sito web dell'Istituto che dovrà: • essere curato graficamente in conformità alle indicazioni fornite dalla dirigenza e secondo le Linee Guida di design per i siti web della PA; • prevedere la possibilità di inserimento di elementi personalizzabili ed interattivi. L'incarico prevede inoltre: • la collaborazione con l'Animatore Digitale d'Istituto; • fornire assistenza e consulenza al personale amministrativo relativamente alla pubblicazione sul sito e/o utilizzo di software gestionali; • essere aggiornato sulle comunicazioni rivolte al pubblico ed al personale interno

1

Referente RAV

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche rivolte: • all'attuazione e/o al coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • all'autovalutazione d'Istituto; • alla stesura e/o aggiornamento del RAV; • all'elaborazione e alla somministrazione di eventuali questionari di customer satisfaction.

2

Referente PDM

per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche rivolte: • a supportare attivamente la Dirigenza curando l'aggiornamento del Piano di Miglioramento rapportandosi, coordinandosi e collaborando con le docenti referenti del Rav e del Ptof; • definire la gestione dei processi, controllandone informazione e dati, cooperando e collaborando con la Dirigenza e con le Funzioni strumentali; • a predisporre eventuale relazione attestante l'andamento degli esiti delle varie attività programmate in merito al

2



	conseguimento degli obiettivi prefissati	
Referente INVALSI	per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche rivolte a: • al controllo, all'integrazione e all'aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI; • alla raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • al coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; • all'informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • al controllo compilazione e invio delle maschere Invalsi alla Segreteria; • all'analisi, col dirigente scolastico e lo staff, dei risultati delle prove INVALSI degli alunni della scuola e socializzazione al collegio dei docenti	2
Referente STA (Scienze e Tecnologie Applicate)	per lo svolgimento delle seguenti competenze specifiche rivolte: • a coordinare le attività STA e dei docenti con l'incarico della relativa docenza; • a predisporre i sondaggi da sottoporre agli studenti per la scelta dei moduli di indirizzo da seguire.	1
Referente Rete RE.S.I.L.	• Partecipare alle riunioni, sia online che in presenza della rete; allo scopo di collaborare con gli altri Istituti nei quali è presente il corso di Logistica per favorire lo sviluppo e la coordinazione di tale insegnamento; • Confrontare con gli insegnanti degli altri Istituti aderenti alla rete le programmazioni, le prove comuni, gli aspetti laboratoriali e le opportunità di PCTO, sia in forma plenaria che in ristretti gruppi di lavoro	1
Referente Programmi Exchange	• promuovere le informazioni in merito ai programmi Exchange e fornire informazioni e	1



supporto alle famiglie mediante webinar informativi; • rendersi disponibile per appuntamenti con genitori e studenti interessati ai progetti; • fornire informazioni e collaborazione per la predisposizione della documentazione richiesta; • informare i coordinatori della classe di appartenenza degli studenti interessati; • seguire i feed back periodici inviati dall'associazione che organizza i Programmi

Referente pagina Facebook

- Gestire e aggiornare la pagina Facebook dell'Istituto.

1

Amministratore di rete per la manutenzione dei sistemi informatici dell'Istituto

• Adottare sistemi di controllo che consentano la registrazione degli accessi (log) effettuati dagli amministratori di sistema ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici. Le registrazioni devono comprendere i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate e devono essere conservate per un congruo periodo, non inferiore a sei mesi; • Sovrintendere al funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri); • Monitorare lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza; • Effettuare interventi di manutenzione hardware e software su sistemi operativi e applicativi; • Sovrintendere all'operato di eventuali tecnici esterni all'amministrazione; • Gestire le password di root o di amministratore di sistema; • Fare in modo che sia prevista la disattivazione dei codici identificativi personali (user- id), in caso di perdita della qualità che consentiva all'incaricato l'accesso al personal computer, oppure nel caso di mancato utilizzo del codice

1



	<p>per oltre sei mesi; • Collaborare con il Data Processor; • Informare il Data Processor sulle non corrispondenze con le norme di sicurezza e su eventuali incidenti.</p>	
Mobility manager	<p>a) diffondere la cultura della mobilità sostenibile; b) promuovere l'uso della mobilità ciclo-pedonale e dei servizi di noleggio e condivisione di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; c) supportare il mobility manager d'area, ove nominato, e le competenti amministrazioni locali ai fini dell'adozione delle misure di mobilità sostenibile fornendo elementi per favorire la sostenibilità degli spostamenti del personale scolastico e degli studenti dell'istituto scolastico; d) segnalare al competente ente locale eventuali esigenze legate al trasporto scolastico e delle persone con disabilità.</p>	1
Responsabile Sistemi Gestione per la Qualità (RSGQ),	<p>Il RSGQ assicura la corretta gestione di tutte le attività e del controllo della qualità all'interno delle Direzioni per assicurare la soddisfazione dell'Utenza e dei clienti e la conformità del SGQ agli obiettivi definiti. Al RSGQ sono affidate le seguenti mansioni: a) assicurare che il SGQ sia attuato correttamente e che la sua esecuzione sia controllata e mantenuta efficace; b) mantenere informato il Dirigente sull'andamento del SGQ; c) elaborare la documentazione del SGQ in collaborazione con i responsabili delle funzioni interessate; d) integrare, modificare e mantenere aggiornata la documentazione del SGQ ed assicurarsi che la documentazione, con i relativi aggiornamenti e modifiche, sia rintracciabile e disponibile per tutto il personale; e) raccogliere ed elaborare i</p>	1



dati necessari per la realizzazione del Riesame del Sistema da parte della direzione; f) assicurare la corretta gestione delle non conformità e/o dei reclami, sottoponendole al Dirigente periodicamente e nel corso del riesame del SGQ; g) definire le attività operative necessarie a garantire lo svolgimento degli audit interni programmati dalla DGOSV predisponendo la necessaria documentazione; h) supportare il Dirigente nella definizione di fabbisogni formativi in materia di qualità e verificare i feed-back delle attività formative attivate o alle quali si è partecipato i) gestire i dati provenienti dalle attività di monitoraggio e sorveglianza sottoponendoli al Dirigente in sede di riesame; j) valutare, l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione k) effettuare, in collaborazione con il DSGA, la qualificazione e il monitoraggio dei Fornitori; l) mantenere rapporti con il RNSGQ per una piena rispondenza del SGQ interno all'istituto in relazione agli obiettivi nazionali del sistema.

Responsabile della
Progettazione (RDP)

Il Responsabile della Progettazione ha il compito di coordinare le attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei requisiti cogenti e delle parti interessate e, più in generale, dei requisiti del servizio. Il RDP coadiuva il Collegio docenti e i Dipartimenti e fornisce input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento e le linee guida. Il RDP analizza i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedano una sua modifica.

1



	<p>Fornisce input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione.</p> <p>Nell'espletamento delle funzioni il RDP si relaziona con il DS e il RSGQ. D'intesa con il DS e/o con il RSGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo.</p>	
Coordinatore di disciplina	<p>I responsabili di dipartimento, coordinano l'azione dei docenti delle diverse discipline, allo scopo di costruire una migliore coerenza nella scelta dei percorsi di insegnamento e nelle pratiche di valutazione.</p>	16
Coordinatore di classe	<p>I coordinatori di classe presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente. Costituiscono un punto di riferimento per gli studenti di ciascuna classe, per i loro genitori, e per gli altri docenti della stessa classe, allo scopo di prendere in considerazione le diverse problematiche emergenti e avviarne la soluzione insieme al Dirigente Scolastico.</p>	51

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA	<p>Sportello permanente di recupero; compresenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Recupero formativo	7
-------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di supporto e compresenza in
laboratorio;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Sportello di recupero e attività di compresenza
in laboratorio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"

Ufficio protocollo

Le funzioni principali svolte dall'ufficio protocollo sono: - Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Adesione a progetti, iniziative e convegni



con relativa gestione, corrispondenza e rendicontazione - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC - Convocazione organi collegiali, Delibere organi collegiali in collaborazione col Direttore SGA - Gestione infortuni (INAIL e ASSICURAZIONE) alunni e dipendenti - Stage estivi - Visite mediche - Gestione istanze di accesso agli atti L.241/90, accesso civico e accesso generalizzato - Sportello di competenza e se necessario sportello di competenza Ufficio Alunni - - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico, corrispondenza dirigenza e comunicati stampa - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Le funzioni svolte dall'Ufficio acquisti sono diverse e sono di seguito elencate: - Gestione acquisti dell'Istituto - Acquisizione e controllo richieste di acquisti da parte dei docenti - Richieste di preventivi - Confronto di preventivi - Collaborazione nella stesura degli atti per istruttoria contratti di acquisizione di beni e/o servizi a sostegno dell'attività diretta dall'insegnante assegnato a tale ufficio. - Collaborazione con il Dsga nella gestione del materiale da acquistare - Ordini di acquisto - Decisioni a contrarre - Controllo consegna merci - Inventario (registrazione e tenuta registri) - Consegna beni ai docenti responsabili dei laboratori - Gestione Uscite Didattiche e relativa creazione degli eventi su Pago on line con controllo dei pagamenti effettuati o ancora da effettuare - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line". - Collabora con l'Ufficio Magazzino. All'interno dell'ufficio acquisti vi è anche tutta la parte relativa al magazzino le cui funzioni principali sono: - Carico e scarico dei beni acquistati (di consumo e da inventario) - Controllo fornitura di beni acquistati - Controllo fatture per verifica corrispondenza con Ordini di acquisto -



Gestione del “magazzino - Gestione uscite didattiche e relativa creazione degli eventi su Pago on line con controllo dei pagamenti effettuati o ancora da effettuare - Gestione adempimenti relativi alla SICUREZZA (D.lgs. 81 del 2008) - Con cadenza mensile compilazione del registro di controllo del contenuto della Cassetta di Primo Soccorso ed eventuale richiesta di riassortimento (D.M. n. 388 del 15 luglio 2003 – Documento di riferimento: Registro dei Controlli Periodici dei presidi di primo soccorso sanitario). - Con cadenza Mensile/Bimestrale: annotazione sul Registro dei Controlli periodici antincendio di tutti gli interventi e i controlli effettuati come da D.M. 26 agosto 1992 e compilazione del registro di sorveglianza dei presidi antincendio come da D.M. 10 marzo 1998 - Controllo e gestione DPI - Controllo e gestione materiale di pulizia - Utilizzo piattaforme di acquisto (MEPA) - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione “Pubblicità legale Albo on-line”. Infine l'ufficio acquisti collabora con l'ufficio di contabilità le cui funzioni principali sono: - Contratti esperti esterni e/o estranei - Autorizzazione libera professione e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni - Contrattazione di Istituto - Gestione degli incarichi, svolgimento e rendiconto derivanti dalle risorse FIS e dal Programma Annuale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell’ambito del MOF - Liquidazione emolumenti su Cedolino Unico - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, denuncia IRAP, 770 - Verifica pagamenti di competenza su Argo Pagopa- Gestione amministrativo contabile del bilancio - Controllo realizzazione Progetti PTOF con relativa creazione dei cedolini e gestione delle liquidazioni - Liquidazione incarichi retribuiti personale estraneo - Gestione, registrazione. Accettazione, rifiuto e controllo fatture - Adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione - Controllo tracciabilità, Durc, CIG e documenti



fornitori - Creazione mensile F24 di competenza e relativo controllo - Programma Annuale (creazione, gestione e controllo mandati e reversali) - Variazioni di Bilancio - Contrattazione di Istituto con relativa gestione delle rendicontazioni da parte del personale e liquidazioni su cedolino unico - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, denuncia IRAP, 770 - Creazioni eventi su PagoPA di competenza (contributo, assicurazione, inglese) - Verifica pagamenti di competenza su Argo Pagopa - Stretta collaborazione con il DSGA per la redazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio per la didattica

Le funzioni principali svolte dall'Ufficio Didattica sono: - Gestione alunni: informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica situazioni vaccinali studenti - Esami di stato (predisposizione materiale e gestione programma software) - elezioni scolastiche organi collegiali - Gestione Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento già Alternanza Scuola Lavoro/tirocini e relativi - Privacy documenti alunni - Sportello di competenza ufficio alunni; - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio personale

Le funzioni principali dell'Ufficio personale sono: - Assenze (docenti ed ATA) - Convocazioni e attribuzioni supplenze ATA -



Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro del personale ATA - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione scioperi e relative circolari e monitoraggi - Assemblee Sindacali - Visite fiscali - Compilazione graduatorie supplenze personale ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari ATA - Duplicazione, archiviazione e riordino atti amministrativi inerenti al personale docente ed ATA (fascicoli) - Invio fascicoli del personale Ata e docenti alle altre Pubbliche Amministrazioni competenti - Certificati di servizio e relativa registrazione - Ferie non godute - Rilevazione Presenze personale ATA, Stampa Timbrature presenze personale - Sportello di competenza - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line - Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Permessi e recuperi (docenti) in collaborazione con Gazzillo Marinella - Sostituzione del personale docente - Gestione supplenze, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Convocazioni e attribuzioni supplenze docenti - - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro personale docente - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti - Gestione convenzioni per tirocini - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. - Attestati corsi di aggiornamento del personale docente - Gestione Ore eccedenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://itisravenna.edu.it/argomento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IL SESTANTE ROMAGNA SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Programma di promozione per la mobilità di studenti, tirocinanti, docenti e personale in Europa

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CNA FORMAZIONE EMILIA ROMAGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: • Collaborazioni e attivazione



di tirocinio con varie Università di Italia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi per studenti universitari.

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RE.S.I.L

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo al protocollo di rete RE.S.I.L. Rete delle Scuole Italiane della Logistica al fine di potenziare e ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti;



Denominazione della rete: **ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Adesione alla rete ARISSA al fine di favorire la formazione e il confronto su temi particolari quali Passweb e pensioni

Denominazione della rete: **Rete degli Istituti Tecnici Nautici**

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Campionati Studenteschi** provincia di Ravenna

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa tra il MIM** **e Associazione Italiana di Automazione Meccatronica**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **"RE.NA" - Rete Nazionale dei**



Nautici d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SELF PA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Sono state programmate 27 ore di formazione sulle modalità di utilizzo dell'intelligenza artificiale, sulle opportunità da essa offerte, e sulle cautele necessarie al suo utilizzo. Le lezioni sono state realizzate nel laboratorio di Informatica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fondamenti e applicazioni della chimica

Le lezioni e le attività di lavoro sono state svolte presso il Dipartimento di Chimica industriale dell'Università di Bologna

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ideas for using "Dialogues and Stream"

First literature lessons and teaching the technical language of literature

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Raspberry e Arduino

Corso di formazione sulla piattaforma hardware/software open-source Arduino e su Raspberry Pi, un computer a scheda singola a basso costo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L2, Didattica dell'Italiano a stranieri

Attraverso lezioni frontali e di laboratorio si formano docenti per l'inclusione di studenti NAI o comunque con difficoltà di comunicazione linguistica in italiano.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Counseling, coaching e mentoring

Corso di formazione per il supporto alla motivazione degli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il laboratori immersivo, virtuale, aumentato

Corso di formazione sull'utilizzo didattico dell'aula immersiva: l'efficacia della programmazione e il confronto con la rete.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Guida all'uso di programmi per la didattica interattiva

Corso di formazione per il superamento della lezione frontale e per l'approccio interattivo alla didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello B1

Corso di formazione sulla lingua inglese , tenuto dalla formatrice Cambridge



Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di base per la progettazione di impianti elettrici

Corso di formazione per la didattica di elettronica/elettrotecnica

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettura digitale, eBook e Social media



Corso di formazione sui nuovi strumenti di approccio alla lettura e alla letteratura

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mistral 4000 c-bridge sim

Corso di formazione sull'uso didattico del simulatore del laboratorio di navigazione

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIAGGIO DELLA MEMORIA PER DOCENTI



Viaggio della Memoria a Berlino

Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Visita a luoghi storicamente significativi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Novità pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione	Gestioni pensioni personale scolastico, gestionale PASSWEB, erogazione TFR e TFS
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera e riallineamento della carriera

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzione di carriera personale scolastico, inquadramenti e progressioni
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per preposti alla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'affidamento dei viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di formazione

Analisi nuova normativa per l'affidamento dei viaggi di istruzione, procedure da adottare e gestione sicurezza viaggi di istruzione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso RIs

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Argo Magazzino

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni di magazzino, gestione ordine e rapporti con
fornitori

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Argo Inventario



Tematica dell'attività di formazione Inventario, gestione e collocazione dei beni di proprietà della scuola.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte